

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Istituito in Italia



Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano Via Monte di Pietà, 34 - 10122 Torino Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza

Via Cefalonia, 74 - 25124 Brescia



Call Center (da lunedì a venerdì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00) +0422 1745 996



fon dopen sione contribuzione definita GrISP@intes as an paolo.comfnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intesasanpaolo.com

www.fondopensioneintesasanpaolo.it

Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 26 giugno 2025)

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE', contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in 3 SCHEDE ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE', contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondopensioneintesasanpaolo.it);
- l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 1° luglio 2025)

Premessa

Quale è l'obiettivo Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito, anche semplicemente "Fondo") è un "fondo pensione preesistente", finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).

Come funziona

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

Se aderisci al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro, la cui misura è fissata dagli accordi collettivi. La tua posizione potrà essere alimentata dal tuo contributo, dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro.

Quali prestazioni puoi ottenere

- RENDITA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento.
- ANTICIPAZIONI (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
- RISCATTO PARZIALE/TOTALE per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, accesso al Fondo di Solidarietà, mobilità, decesso – secondo le condizioni previste nello Statuto;
- RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.).
- PRESTAZIONI ACCESSORIE caso Premorienza o Premorienza/Invalidità Permanente (se

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' della presente scheda per capire come approfondire tali aspetti

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti 7 comparti (uno ulteriore è riservato al personale cui si applica il CCNL assicurativo):

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
DIFENSIVO	Obbligazionario misto	NO	
BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO	Bilanciato flessibile	NO	
EQUILIBRATO	Bilanciato	NO	
DINAMICO FUTURO RESPONSABILE	Azionario	SI	
DINAMICO	Azionario	NO	
STABILITA'	Obbligazionario misto	NO	
CONSERVATIVO	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite e di scelta per la R.I.T.A.
INSURANCE**	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite

 $[\]overline{^{(*)}}$ Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (Questionario di autovalutazione) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti del Fondo nella SCHEDA "Le opzioni di investimento (Parte II "LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE"), che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.fondopensioneintesasanpaolo.it).

Sono inoltre operativi ulteriori comparti assicurativi ramo I, III e V in testa, non più aperti a nuove adesioni, sottostanti ad un'unica "etichetta",

ASSICURATIVO CONSOLIDA:

- **ASSICURATIVO TRADIZIONALE**
- **ASSICURATIVO GARANTITO**
- ASSICURATIVO GARANTITO SEZ. BIS
- ASSICURATIVO GARANTITO SEZ. TER
- **UNIT LINKED**
- **GARANTITO EX BMP**
- **GARANTITO EX CARIPARO**
- RENDITA INA EX UBI
- ASSICURATIVO DI RAMO I EX UBI/BPB
- ASSICURATIVO LINEA 5 EX BPA Convenzioni:

Allianz S.p.A – polizza 8291 RAS Allianz S.p.A. – polizza 7322 (ex Carilo) Unipol S.p.A. – Fondicoll

ASSICURATIVO EX IMPASSIC

Dal 1º luglio 2025 il comparto Assicurativo 5 EX BRE è confluito nel comparto STABILITA'

^{**} Il Comparto è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.

I comparti

DIFENSIVO

Categoria: COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO ORIZZONTE TEMPORALE BREVE Fino a 5 anni dal

pensionamento

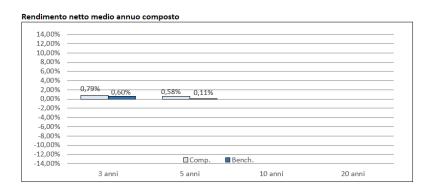
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio o che si sta avvicinando al pensionamento e che privilegia, prioritariamente, la salvaguardia del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento, con l'obiettivo di perseguire rendimenti nominali positivi

Garanzia: assente
 Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2017
 Patrimonio netto al 31/12/2024: € 1.209.245.961

• Rendimento Netto del 2024: 3,13%

Sostenibilità:
 ✓ NO, non ne tiene conto

☐ O SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO

COMPARTO BILANCIATO FLESSIBILE ORIZZONTE TEMPORALE

MEDIO-LUNGO

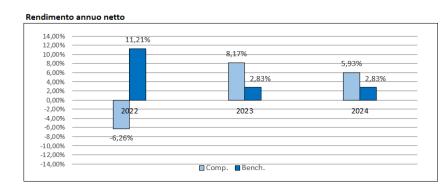
tra 10 e 15 anni dal pensionamento La gestione ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo, rispondendo alle esigenze del lavoratore che ha davanti a sé ancora molti anni di contribuzione al Fondo e vuole diversificare il proprio investimento nei mercati obbligazionari e azionari, con un profilo di rischio medio-alto e con prevalenza della componente obbligazionaria.

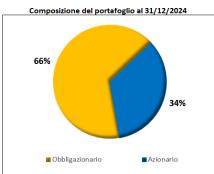
(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A." Data di avvio originaria del comparto 01/01/2000.

Garanzia: assente
 Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/2022
 Patrimonio netto al 31/12/2024: € 135.875.162
 Rendimento Netto del 2024: 5,93% (*)

• Sostenibilità: ☑ ○ NO, non ne tiene conto

☐ O SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

EQUILIBRATO

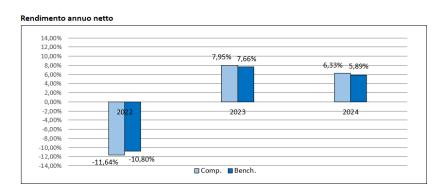
Categoria: COMPARTO BILANCIATO ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO/LUNGO tra 10 e 15 anni dal pensionamento La gestione risponde alle esigenze di rivalutazione del capitale nel lungo termine, rivolgendosi di quei soggetti che non sono prossimi al pensionamento e che privilegiano la continuità dei risultati nei singoli esercizi, accettando comunque una maggiore esposizione al rischio al fine di massimizzare il rendimento reale sull'orizzonte temporale di riferimento.

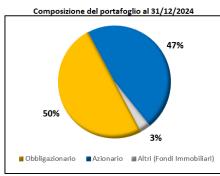
Garanzia: assente
 Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2021
 Patrimonio netto al 31/12/2024: € 3.386.016.856

• Rendimento Netto del 2024: 6,33%

• Sostenibilità: ☑ ○ NO, non ne tiene conto

☐ O SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



Avvertenza: I rendimenti medi annui composti pluriennali non sono disponibili in quanto il comparto è operativo da meno di 5 anni

DINAMICO FUTURO RESPONSABILE

Categoria: COMPARTO AZIONARIO ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
oltre 15 anni
dal
pensionamento

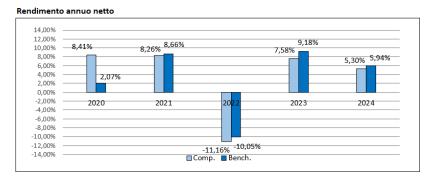
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca una performance finanziaria correlata a investimenti con focus ambientale, sociale e di governance (ESG), o è molto distante dal pensionamento, ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati, puntando alla rivalutazione del capitale nel lungo periodo, con un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR e preservando il valore reale della posizione individuale.

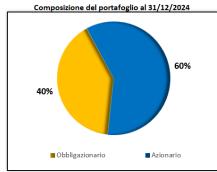
• Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/03/2020
 Patrimonio netto al 31/12/2024: € 183.034.593
 Rendimento Netto del 2024: 5.30%

• Sostenibilità:

☑ O SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



Avvertenza: I rendimenti medi annui composti pluriennali non sono disponibili in quanto il comparto è operativo da meno di 5 anni

DINAMICO

Categoria: **COMPARTO AZIONARIO**

ORIZZONTE TEMPORALE LUNGO

oltre 15 anni dal pensionamento La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, o che è molto distante dal pensionamento, ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata, una certa discontinuità dei risultati, puntando ad un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR e preservando il valore reale della posizione individuale.

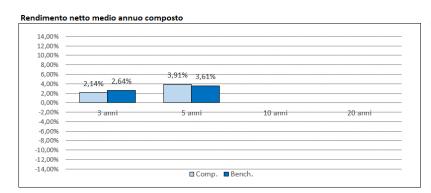
Garanzia: assente Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2017 Patrimonio netto al 31/12/2024: € 1.740.744.512

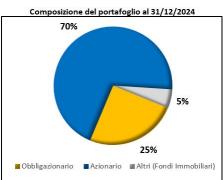
Rendimento Netto del 2024: 8,98%

Sostenibilità: \square 0 NO, non ne tiene conto

> SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

STABILITA'

Categoria: COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
fino a 10 anni
dal pensionamento

il comparto si rivolge ad aderenti con un orizzonte temporale di medio periodo e con l'obiettivo di conseguire rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR.

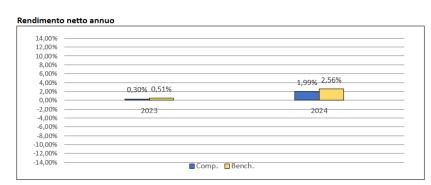
Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio hasso

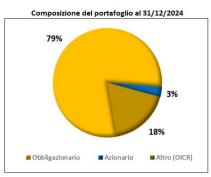
Garanzia: assente
 Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/11/2023
 Patrimonio netto al 31/12/2024: € 635.234.806
 Rendimento Netto del 2024: 1,99%

• Sostenibilità: 🗹 🔾 NO, non ne tiene conto

☐ O SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

☐ O SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni (rapportato su base 2 mesi per tener conto della data di avvio del comparto).

CONSERVATIVO (*)

Categoria: **COMPARTO GARANTITO**

ORIZZONTE TEMPORALE BREVE

fino a 5 anni dal pensionamento

La gestione è volta a conseguire nel breve periodo un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del

Garanzia

Oltre che alla scadenza della convenzione di gestione (30/06/2027), è prevista la garanzia di restituzione del capitale versato al comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati, in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente e inoccupazione superiore a 48 mesi, nelle seguenti misure:

- 100% per gli aderenti in forma tacita;
- 95% per gli aderenti in forma esplicita.

La garanzia, inoltre, è estesa ai casi di anticipazione per spese sanitarie o per acquisto/ristrutturazione prima casa, riscatto per inoccupazione inferiore a 48 mesi o mobilità e RITA.

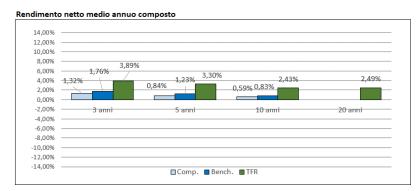
Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2012 Patrimonio netto al 31/12/2024: € 844.022.680

Rendimento Netto del 2024: 3,42%

Sostenibilità: \square 0 NO, non ne tiene conto

> SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI 0 0

SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



(*) Avvertenza: Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente, tranne che per il personale assunto con contratto collettivo nazionale del settore assicurativo, il cui TFR tacito è destinato al comparto "Insurance".

INSURANCE (**)

Categoria: COMPARTO GARANTITO ORIZZONTE TEMPORALE <u>MEDIO</u>

fino a 10 anni dal pensionamento La gestione è volta a realizzare rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

• Garanzia:

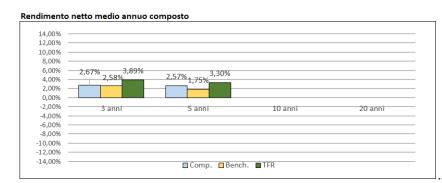
La polizza assicurativa di ramo I in cui investe il comparto prevede il consolidamento annuale dei rendimenti, senza garanzia di rendimento minimo. Per quel che riguarda i comparti assicurativi, gestiti per polizze in gestioni separate, le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio sono indicative e vengono fornite dalle Compagnie di Assicurazione che ne sono responsabili

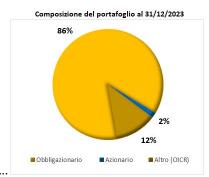
Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2015
 Patrimonio netto al 31/12/2024: € 71.437.152
 Rendimento Netto del 2024: 2,53%

• Sostenibilità: 🗹 🔾 NO, non ne tiene conto

☐ ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

☐ O SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.



(**) Avvertenza: Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte degli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione (1)

Età	Anni di		Versamento iniziale annuo	€ 2.500	Versamento iniziale annuo	€ 5.000
all'iscrizione versamento Comparti		Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	
Iscritto di sesso maschile						
		DIFENSIVO	135.499,96	5.468,98	270.999,91	10.937,96
		BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO	154.735,66	6.245,36	309.471,33	12.490,72
		EQUILIBRATO	152.384,25	6.150,45	304.768,49	12.300,91
30	37	DINAMICO FUTURO RESPONSABILE	154.478,96	6.235,00	308.957,92	12.470,00
30	37	DINAMICO	163.111,30	6.583,41	326.222,60	13.166,83
		STABILITA'	132.951,75	5.366,13	265.903,50	10.732,26
		CONSERVATIVO	134.106,61	5.412,74	268.213,23	10.825,48
		INSURANCE	133.573,06	5.391,21	267.146,12	10.782,41
		DIFENSIVO	89.177,83	3.734,96	178.355,66	7.469,92
		BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO	98.237,85	4.114,42	196.475,69	8.228,83
		EQUILIBRATO	97.152,55	4.068,96	194.305,10	8.137,92
40	27	DINAMICO FUTURO RESPONSABILE	97.992,11	4.104,12	195.984,22	8.208,25
40	27	DINAMICO	102.063,68	4.274,65	204.127,36	8.549,30
		STABILITA'	87.846,59	3.679,21	175.693,18	7.358,41
		CONSERVATIVO	88.400,50	3.702,41	176.801,01	7.404,81
		INSURANCE	88.257,11	3.696,40	176.514,22	7.392,80

Età	Anni di	Comparti	Versamento iniziale annuo	€ 2.500	Versamento iniziale annuo	€ 5.000
all'iscrizione versamento		Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	
Iscritto di sesso femminile						
		DIFENSIVO	135.499,96	4.749,90	270.999,91	9.499,80
		BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO	154.735,66	5.424,20	309.471,33	10.848,40
		EQUILIBRATO	152.384,25	5.341,77	304.768,49	10.683,55
30	37	DINAMICO FUTURO RESPONSABILE	154.478,96	5.415,20	308.957,92	10.830,41
30	37	DINAMICO	163.111,30	5.717,81	326.222,60	11.435,61
		STABILITA'	132.951,75	4.660,57	265.903,50	9.321,15
		CONSERVATIVO	134.106,61	4.701,06	268.213,23	9.402,12
		INSURANCE	133.573,06	4.682,35	267.146,12	9.364,71
		DIFENSIVO	89.177,83	3.235,10	178.355,66	6.470,20
		BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO	98.237,85	3.563,77	196.475,69	7.127,54
		EQUILIBRATO	97.152,55	3.524,40	194.305,10	7.048,80
40	27	DINAMICO FUTURO RESPONSABILE	97.992,11	3.554,86	195.984,22	7.109,71
40	27	DINAMICO	102.063,68	3.702,56	204.127,36	7.405,12
		STABILITA'	87.846,59	3.186,81	175.693,18	6.373,62
		CONSERVATIVO	88.400,50	3.206,90	176.801,01	6.413,80
		INSURANCE	88.257,11	3.201,70	176.514,22	6.403,40

⁽¹⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il Fondo né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla <u>metodologia e le ipotesi utilizzate</u> al seguente indirizzo (<u>Istruzioni Covip</u>). Sul sito web del Fondo (<u>www.fondopensioneintesasanpaolo.it</u>) ed all'interno della tua area riservata puoi inoltre realizzare <u>simulazioni personalizzate</u> della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il Modulo di adesione.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda; durante il primo semestre di lavoro alle dipendenze del datore può essere fatta decorrere dalla data di assunzione. Entro la fine del mese successivo a quello di ricezione del Modulo, il Fondo ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione. Nella medesima lettera sono riportate le credenziali di accesso all'area riservata del sito Internet del Fondo per controllare l'andamento della posizione individuale.

Per i dipendenti delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo e per i soggetti fiscalmente a carico dei dipendenti già iscritti al Fondo, l'adesione si effettua on line secondo la procedura prevista dalla normativa, su apposito applicativo disponibile nel portale aziendale.

Per i dipendenti appartenenti ad Altre Società e per gli agenti/monomandatari l'adesione si effettua secondo la procedura prevista dalla normativa.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il Fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

I rapporti con gli aderenti

Il Fondo ti trasmette, entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Il Fondo mette inoltre a tua disposizione, nell'**Area Riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare il Fondo telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al Fondo possono essere trasmessi tramite la scheda on-line presente nell'Area Riservata, nella sezione contatti, oppure in forma scritta ed inviati al seguente indirizzo:

Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo

Ufficio legale Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza (VI)

Specificando sulla busta e nell'oggetto della comunicazione l'avviso "Reclamo"



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la Parte II 'Le informazioni integrative', della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione al *Fondo* (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del *Fondo*.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.f<u>ondointesasanpaolo</u>.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Istituito in Italia



Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano Via Monte di Pietà, 34 - 10122 Torino Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza Via Cefalonia, 74 – 25124 Brescia

C

Call Center Call Center (da lunedì a venerdì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00) +0422 1745 996



 $\underline{fondopen sione contribuzione definita GrISP@intes as an paolo.com} \\ \underline{fnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intes as an paolo.com} \\$



www.fondopensioneintesasanpaolo.it

Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 26 giugno 2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda "I costi" (in vigore dal 1° luglio 2025)

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire al Fondo, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo (1)

	Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
•	Spese di adesione	Non previste
•	Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
	Direttamente a carico dell'aderente	
	 ✓ Aderenti ai comparti Difensivo, Equilibrato, Dinamico, Dinamico Futuro Responsabile, Conservativo, Bilanciato Rischio Controllato, Insurance e Stabilità 	Non previste
	 ✓ Aderenti ai comparti Assicurativo Garantito, Garantito Bis, Garantito Ter (chiusi a nuove adesioni) 	caricamenti tra l'1,20 % max. (per il differimento >11 anni) e lo 0,20 % min. (per il differimento <1 anno) su contributi aderente, datore di lavoro e flusso di TFR, ridotti del 50 % su <i>Switch</i> , trasferimenti in entrata e per apporti contributivi di importo uguale o superiore ad € 10.000 riconosciuti in unica soluzione. Per differimento si intende il numero di anni mancanti al 65°anno di età.
	 ✓ Aderenti al comparto Assicurativo Tradizionale (chiuso a nuove adesioni) 	1% su contributi aderente, datore di lavoro e flusso di TFR; 0,60% su <i>Switch</i> e trasferimenti in entrata.
	Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate dal	patrimonio del Fondo per le spese di gestione finanziaria)
	Comparti aperti alle	nuove adesioni – costi su base annua:
	√ Difensivo	0,08%
	✓ Bilanciato Rischio Controllato	0,26% (2) *
	✓ Equilibrato	0,24%*
	✓ Dinamico Futuro Responsabile	0,85%*
	✓ Dinamico	0,30%*
	✓ Stabilità	0,58% (3)
	✓ Conservativo	0,62%
	✓ Insurance (riservato ai dipendenti con CNL assicurativo)	Non previste

Comparti chiusi all	e nuove adesioni:
✓ Assicurativo Consolida	
- Assicurativo Tradizionale	0,75% ⁽⁴⁾
- Assicurativo Garantito	0,40%
- Garantito sez. BIS e sez. TER	0,40%
- Unit Linked	2,38%
- Garantito ex BMP	0,45%
- Garantito ex CARIPARO	0,85% ⁽⁵⁾
- Rendita INA ex UBI	0,50%
- Assicurativo 5 ex BRE	0,70% ⁽⁶⁾
- Assicurativo Ramo I ex UBI/BPB	0,50%
- Assicurativo Linea 5 ex BPA, convenzioni:	
Allianz S.p.A. – polizza RAS	0,70%
Allianz S.p.A.– polizza ex Carilo	0,85%
Unipol S.p.A.	0,65%
	la rivalutazione annua è stabilita con un'aliquota di
- Assicurativo ex IMPASSIC	partecipazione dei rendimenti del 98% (aliquota di
	retrocessione della Gestione Separata)
Spese per l'esercizio di prerogative individual	i:
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
 Riallocazione (switch della posizione 	Non previste
individuale e dei flussi contributivi)	Non previste
 Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.) 	Non previste

Nota	Descrizione
1	Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Il costo degli investimenti illiquidi, ove presenti nei comparti, è stimato sulla base dell'esposizione già in essere. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Intesa Sanpaolo S.p.A. si accolla gli oneri relativi al Personale, ai locali necessari allo svolgimento dell'attività, alle spese amministrative, incluso il costo del Service amministrativo e della Società di revisione.
2	Sono previste commissioni di incentivo dovute nel caso di performance maggiore di zero, calcolate sulla differenza tra il rendimento conseguito ed il rendimento obiettivo in pari periodo, dovute solo nel caso di superamento dell'high water-mark (gestore Azimut: 10% con cap 10 b.p.).
3	L'impatto è stato stimato utilizzando la media ponderata dell'onerosità delle diverse polizze assicurative in cui investe il comparto.
4	La commissione di gestione trattenuta è maggiorata di una commissione di over-performance pari al 20% della differenza se positiva, tra il tasso di rendimento della Gestione Separata Fondicoll ed il 2%. La commissione di over-performance non potrà essere superiore a 0,15 punti percentuali. La commissione complessiva non potrà quindi eccedere lo 0,90%.
5	Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto indicato è incrementato di un centesimo di punto % assoluto. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto % assoluto, tale valore si incrementa di egual misura.
6	Sono previste commissioni di overperformance dovute, nel caso di performance della gestione separata pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20%, nella misura di 0,02 punti percentuali. Per ogni successivo uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto % assoluto, le commissioni si incrementano in egual misura. Il valore totale delle commissioni di overperformance non può comunque superare i 20 b.p.
*	Il dato comprende anche la stima dell'impatto in termini di oneri derivanti dagli impieghi in fondi d'investimento alternativi (FIA) e OICVM aperti acquisiti in gestione diretta.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del Fondo, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il <u>riquadro "L'indicatore sintetico dei costi"</u> della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Commonti		Anni di	permanenza	
Comparti	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Difensivo	0,08%	0,08%	0,08%	0,08%
Bilanciato Rischio Controllato	0,26%	0,26%	0,26%	0,26%
Equilibrato	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%
Dinamico Futuro Responsabile	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%
Dinamico	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
Stabilità	0,58%	0,58%	0,58%	0,58%
Conservativo	0,62%	0,62%	0,62%	0,62%
Insurance	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Assicurativo Consolida				
Assicurativo Tradizionale	1,59%	1,24%	1,08%	0,95%
Assicurativo Garantito, sez. BIS e sez. TER	1,23%	0,81%	0,62%	0,45%
Unit Linked ⁽¹⁾	2,38%	2,38%	2,38%	2,38%
Garantito ex BMP	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Garantito ex Cariparo	1,94%	1,49%	1,28%	1,11%
Rendita INA ex UBI	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Assicurativo 5 ex BRE	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Assicurativo di Ramo I ex UBI/BPB ⁽²⁾	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Assicurativo Linea 5 ex BPA – Convenzioni:				
Allianz S.p.A. polizza RAS	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Allianz S.p.A. polizza ex Carilo	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%
Unipol S.p.A	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
Assicurativo ex IMPASSIC ⁽³⁾	0,08%	0,08%	0,08%	0,08%

⁽¹⁾ Per il comparto Unit Linked sono stati tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) per la gestione (finanziaria ed amministrativa) dei Fondi interni presenti alla data del 31 dicembre 2023, nel portafoglio dei relativi Iscritti. Con riguardo al costo gravante sul comparto è necessario rilevare che la Compagnia di Assicurazioni riconosce, al termine di ogni trimestre solare, su ciascuna posizione in essere, un bonus a parziale ristoro dei costi sopportati, conteggiato nei termini previsti dall' art. 12 dalle convenzioni assicurative n. 5541 e 5542 di Fideuram Vita S.p.A.

⁽³⁾ I costi afferenti il comparto sono pari al 2% del rendimento lordo della gestione separata collegata alla polizza (la Compagnia riconosce il 98% del rendimento agli aderenti), il valore inserito in tabella è dunque solo indicativo.



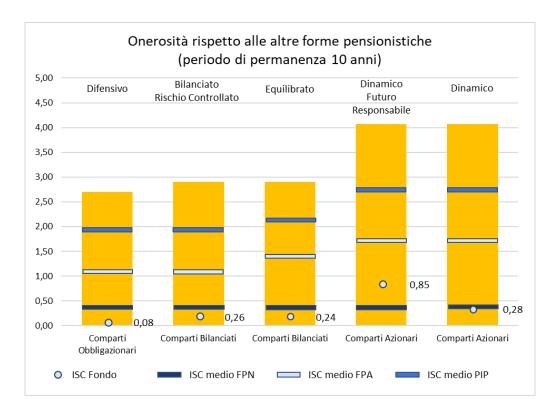
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

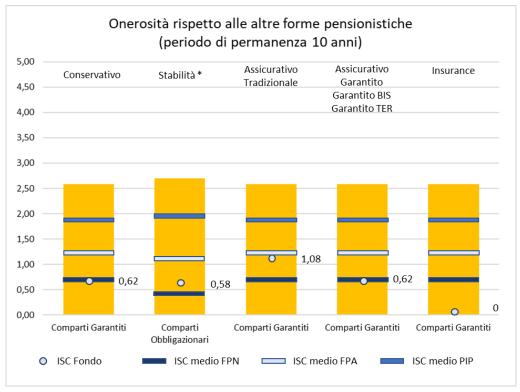
⁽²⁾ Non è stato considerato l'impatto dei caricamenti sui premi in quanto il comparto non può più accogliere versamenti.

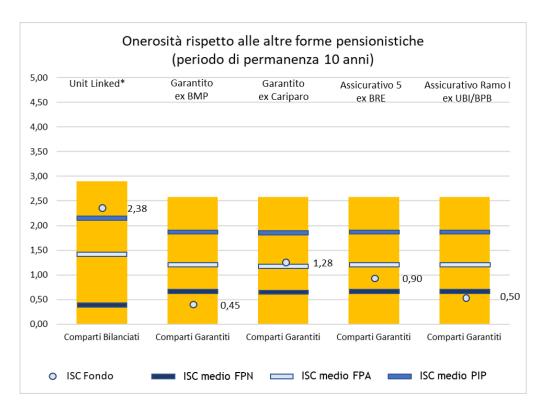
Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del Fondo confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

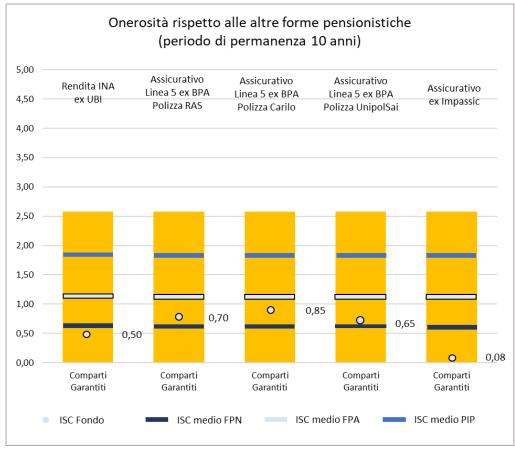
L'onerosità del Fondo è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.









^{*} per i comparti assicurativi "Unit Linked" e "Stabilità" è stata utilizzata la categoria ritenuta più coerente.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Nessun costo viene addebitato in fase di erogazione delle prestazioni in capitale.

Per le prestazioni in forma di rendita vitalizia, richiedibile al momento dell'accesso al pensionamento, ti verrà pagata una rata di rendita vitalizia.

Per i comparti finanziari e assicurativi valorizzati in quote, la rendita è calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita. Tale caricamento si differenzia in base alla tipologia di rendita scelta, come di seguito indicato:

- 1,73% per la rendita vitalizia semplice, certa a 5 anni, certa a 10 anni, reversibile e controassicurata;
- 1,97% per la rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTCI).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,20%, incrementato della commissione di overperformance dello 0,02% per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata superiore al 2%.

Tieni presente che i coefficienti di conversione possono variare nel tempo e i costi per l'erogazione della rendita dipenderanno dalla convenzione assicurativa in vigore al momento di richiesta delle prestazioni.

Per i comparti assicurativi gestiti tramite polizze di ramo I (non valorizzati in quote), i coefficienti di conversione dipendono dalle condizioni contrattuali tempo per tempo vigenti.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del Fondo (www.fondopensioneintesasanpaolo.it).



FONDO PENSIONE PREESISTENTE Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222 Istituito in Italia



Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano Via Monte di Pietà, 34 - 10122 Torino Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza Via Cefalonia, 74 – 25124 Brescia



Call Center Call Center (da lunedì a venerdì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00) +0422 1745 996



 $\frac{fondopensione contribuzione definita GrISP@intesasan paolo.com}{fnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intesasan paolo.com}$



www.fondopensioneintesasanpaolo.it

Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 26 giugno 2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 1° luglio 2025)

Fonte istitutiva:

Il Fondo è stato originariamente istituito in attuazione dell'accordo del 29/10/1985 per la già Banca di Trento e Bolzano, confluita il 20 luglio 2015 in Intesa Sanpaolo S.p.A.

Con successivi accordi il perimetro del Fondo è stato esteso all'intero Gruppo Intesa Sanpaolo.

Destinatari:

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori che sono dipendenti delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo aventi sede in Italia;
- b) i lavoratori che sono dipendenti delle Fondazioni Bancarie da cui siano originate Società del Gruppo che detengano partecipazioni nel Gruppo medesimo e delle società/enti strumentali delle stesse per i quali siano stati sottoscritti specifici accordi di adesione da parte delle fonti collettive specificatamente competenti;
- c) i dipendenti di Società che hanno fatto parte del Gruppo Intesa Sanpaolo o dei Gruppi che lo hanno costituito, per i quali sono state sottoscritte dalle Fonti Istitutive intese finalizzate alla conservazione dell'iscrizione al momento dell'uscita dal Gruppo;
- d) i titolari di contratti di agenzia o di mediazione instaurati, come monomandatari, con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da almeno 6 mesi continuativi (di seguito Agenti o Mediatori);
- e) tutti coloro che mantengono volontariamente l'iscrizione oltre il raggiungimento dell'età pensionabile a condizione che possano far valere, alla data di pensionamento, almeno un anno di contribuzione a favore del "Fondo";
- f) i soggetti fiscalmente a carico degli iscritti, a fronte di espressa richiesta degli interessati di attivare una posizione previdenziale presso il "Fondo";
- g) gli iscritti a Fondi Pensioni riferiti a società integrate (attraverso qualsivoglia operazione societaria quali a titolo esemplificativo e non esaustivo fusioni, cessioni di ramo, etc.) nel Gruppo Intesa Sanpaolo le cui posizioni siano state collettivamente trasferite.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del Fondo nella SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative').

A) ADERENTI APPARTENENTI ALLE SOCIETA' DEL GRUPPO INTESA DI CUI ALL'ACCORDO 7/10/2015 E SUCCESSIVI

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando, ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

		Cont		
	Quota TFR (1)	Lavoratore (2)	Datore di lavoro (3)	Decorrenza con periodicità mensile (4)
Tutti i lavoratori	Percentuale TFR maturando a scelta tra: • 0% • 25%	L'aderente ha facoltà di integrare il contributo datoriale con una percentuale a scelta tra quelle	3,50%3,75%	A decorrere da 1/01/2018 A decorrere da 1/01/2022
	50%75%100%	indicate nel modulo di adesione (max. 20%)	• 4,00%	A decorrere da 1/01/2024
Personale già iscritto ai fondi oggetto di aggregazione di cui all'Accordo 7/10/2015	Possibilità di variare la quota di TFR maturando secondo la scalettatura su riportata.	Nella misura prevista dai prevista dai previgenti accordi. Il contributo a carico del lavoratore può essere sospeso senza perdere il diritto al contributo a carico del datore di lavoro	Allineamento alle aliquote sopra indicate tempo per tempo, nel caso in cui il contributo datoriale attuale -al netto del c.d. ristoro di cui all'Accordo 2/10/2010- sia inferiore.	Medesima decorrenza e periodicità prevista per le precedenti categorie di personale.

- (1) In conformità alle disposizioni vigenti, con accordo aziendale del 14/03/2018, le fonti istitutive hanno armonizzato le percentuali di destinazione al Fondo del TFR maturando per tutti i dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, con possibilità di incremento o riduzione della quota destinata in precedenza.
- (2) Il contributo a carico del lavoratore non è obbligatorio per avere diritto al contributo a carico del datore di lavoro.
- (3) La contribuzione, a beneficio del personale di nuova assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche con contratto di apprendistato, è calcolata in percentuale delle voci stipendio, scatti ed importo ex ristrutturazione tabellare, nonché, sino alla scadenza contrattualmente indicata nell'appendice a) del Contratto di secondo livello sottoscritto l'8/12/2021, le indennità di ruolo ivi previste.
- (4) La contribuzione è dovuta il giorno della corresponsione della retribuzione. L'iscrizione al Fondo, che dà diritto alla contribuzione, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di adesione; durante il primo semestre di lavoro alle dipendenze del datore può essere fatta comunque decorrere dalla data di assunzione.

Le suddette previsioni non trovano applicazione nei confronti del personale assunto ai sensi dell'art. 46 del CCNL per il quale continua a trovare applicazione l'accordo 26 marzo 2014, punto 3 e del personale assunto in **Intesa Sanpaolo per la Casa** per il quale continua a trovare applicazione quanto previsto dall'accordo 4 maggio 2015. Per il personale proveniente da **Banca 5** (già Banca ITB), il contributo del datore è pari al 3,5% dal 1/1/2020).

Gli aderenti appartenenti al "Perimetro ex Banche Venete" di cui al protocollo di armonizzazione del 15/11/2017, gli aderenti provenienti dalla "Cassa di Previdenza del Personale della Cassa di RiS.p.A.rmio di Padova e Rovigo" di cui all'accordo del 14/09/2017 e gli aderenti dipendenti di "Intesa Sanpaolo RE.O.CO. S.p.A." devono fare riferimento agli specifici accordi aziendali.

Agli aderenti rientranti nell'ambito di applicazione dell'Accordo dell'1/08/2018 conferiti alla società "Tersia S.p.A." ora "Intrum Italy S.p.A.", è stata consentita con ulteriore accordo del 6/06/2019 l'iscrizione al Fondo oltre il 31/12/2019, alle condizioni contributive tempo per tempo stabilite dalle fonti collettive di Intrum Italy S.p.A., fino a quando Intesa Sanpaolo S.p.A. manterrà al livello attuale la propria quota azionaria di partecipazione. Nel caso di variazione di tale quota, le Parti si incontreranno per le conseguenti valutazioni. Con accordo del 24 febbraio 2022, le parti hanno adeguato, a partire dal 1° gennaio 2022, le aliquote minime di contribuzione aziendale a quelle applicate nel Gruppo

Intesa Sanpaolo ed hanno esteso a decorrere dal 2024 il "Contributo Welfare", di cui all'accordo dell'8 dicembre 2021 (vedi paragrafi successivi).

Con accordo del 12/12/2019, Intesa Sanpaolo e il Gruppo Sisal (ora Moony Group S.p.A.) hanno disposto il trasferimento di ramo d'azienda di 130 risorse da Banca 5 S.p.A. a due società del Gruppo Sisal, vale a dire **SisalPay Servizi S.p.A. e SisalPay S.p.A.**, nell'ambito di un progetto di collaborazione tra i due Gruppi nel settore dei servizi di pagamento e transazionali. Le Parti hanno stabilito che il personale interessato conserverà le condizioni di contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro sino al 31/12/2020, data entro la quale sarà individuato presso SisalPay Servizi e SisalPay un fondo di riferimento al quale destinare le contribuzioni. Con accordo del 7/10/2021 è stata individuata una nuova forma pensionistica complementare quale destinataria delle contribuzioni del personale proveniente da ex Banca 5 S.p.A. con effetto 1/01/2022, termine poi differito all'1/01/2023 dall'accordo del 21/12/2021.

Con accordo del 1° aprile 2020 (successivamente integrato), le fonti istitutive hanno stabilito che a decorrere dal 1° maggio 2020, gli iscritti dipendenti del **Gruppo Intesa Sanpaolo** possano richiedere il trasferimento alla propria posizione individuale del TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, accantonato in azienda e non versato ad altra forma di previdenza complementare (c.d. "TFR pregresso"), a condizione che maturino il primo tra i requisiti stabiliti dalla legge per i trattamenti pensionistici obbligatori entro il 31 dicembre 2026, ovvero, in base alle regole tempo per tempo emanante dall'azienda.

Per il Personale dipendente di aziende con meno di 50 addetti, la richiesta riguarda l'intero ammontare del TFR comunque maturato ed accantonato in azienda sino al momento della richiesta stessa.

Si rammenta che il trasferimento del "TFR pregresso" non comporta la modifica della data di iscrizione alla previdenza complementare e concorre ad incrementare la posizione individuale in corrispondenza dei periodi di formazione del TFR. Sotto il profilo fiscale, ulteriori informazioni sono contenute nel "Documento sul regime fiscale", disponibile sul sito web del Fondo.

Con accordo del 22/05/2020 è stato ceduto il ramo d'azienda Acquiring da Intesa Sanpaolo S.p.A. a **Nexi Payment**, creando una partnership industriale tra Gruppo Intesa Sanpaolo e Gruppo Nexi. In materia di previdenza complementare, al personale trasferito viene data la possibilità di iscriversi al Fondo Pensione Gruppo ICBPI, individuato come fondo di riferimento per il Personale di Nexi Payments. In conformità alle vigenti disposizioni di legge è comunque consentita la possibilità di mantenere la posizione individuale, ovvero di trasferirla a fondi pensione aperti o a forme pensionistiche individuali, con esclusione della contribuzione a carico dell'Azienda.

Con accordo del 27/05/2020, è stata disciplinata l'assunzione dei dipendenti di **Intesa Sanpaolo Casa** in Intesa Sanpaolo. Con riferimento alla previdenza complementare, il personale interessato mantiene l'aliquota di contribuzione datoriale in essere presso Intesa Sanpaolo Casa. L'aliquota datoriale minima è pari al 2% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare a far data dal 1/01/2021 e al 3,50% delle medesime voci a far data dal 1/01/2022.

Con accordo del 19/10/2020 sono stati armonizzati i trattamenti per i dipendenti di **Intesa Sanpaolo RBM Sanità** (società che applica il C.C.N.L. del settore assicurativo). Per quanto riguarda, in particolare, la previdenza complementare, il Personale di Intesa Sanpaolo RBM Sanità potrà aderire al Fondo. A tal fine, a decorrere dal 1/01/2021 – a fronte dell'iscrizione da perfezionarsi entro il 30/06/2021 – sarà riconosciuto, esclusivamente al Fondo, il versamento di una aliquota datoriale minima pari al 3,5% della retribuzione utile ai fini del TFR, unitamente all'eventuale contributo a carico dell'iscritto.

Con accordo del 12/11/2020 sono stati definiti i trattamenti per i dipendenti di **Intesa Sanpaolo Rent Foryou**. Per quanto concerne la previdenza complementare, il personale interessato potrà aderire al Fondo. A fronte dell'iscrizione entro il 30/06/2021, con effetto dal 1/01/2021, ferme le eventuali aliquote superiori in essere, l'aliquota datoriale minima sarà pari allo 0,50% delle voci stipendio, scatti di anzianità e importo ex ristrutturazione tabellare. Tale contributo sarà incrementato all'1,5% a decorrere dal 1/07/2022, al 2,5% dal 1/01/2024 e al 3,5% a decorrere dal 1/07/2026.

Con accordo del 14 dicembre 2020 è stata ampliata la platea dei destinatari del Fondo ai titolari di contratti di agenzia o di mediazione monomandatari instaurati con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da almeno 6 mesi continuativi (Agenti o Mediatori).

Con accordo del 14 aprile 2021, sono state definite le politiche di integrazione dei dipendenti provenienti dal Gruppo UBI. Per quanto concerne la previdenza complementare, si è stabilito che il piano previdenziale prosegua tramite adesione al Fondo, con il riconoscimento dell'aliquota di contribuzione datoriale minima pari al 3,5% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare.

Con i successivi accordi del 3 agosto 2021 è stato definito operativamente, a livello quadro e a livello di singolo fondo pensione coinvolto, il trasferimento collettivo delle posizioni a contribuzione definita, conferendo la titolarità di tutti i

comparti assicurativi e dei comparti finanziari caratterizzati da maggior dimensione patrimoniale e/o maggior numero di aderenti, direttamente in capo al Fondo.

Pacchetto Giovani: sempre nell'ambito dell'accordo del 14 aprile 2021, sono state definite particolari agevolazioni di carattere contributivo per il personale assunto a tempo indeterminato di età non superiore ai 30 anni al momento dell'assunzione. Contributo minimo datoriale parti al 6% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare per 5 anni dalla data di assunzione e possibilità di convertire gli incentivi per l'acquisto prima casa e la nascita di figli in versamenti una tantum a previdenza complementare.

Con accordo collettivo dell'8 dicembre 2021, è stato previsto l'innalzamento dell'aliquota minima di contribuzione aziendale al 3,75% dal 1° gennaio 2022 che sarà ulteriormente innalzata al 4% dal 1° gennaio 2024.

A seguito del riassetto del **polo assicurativo del Gruppo Intesa Sanpaolo**, con accordo del 9 dicembre 2021, è stato individuato il "Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo" quale forma pensionistica destinataria dei dipendenti interessati dalle operazioni societarie, con effetto dal 1° gennaio 2022 (a fronte del perfezionamento dell'adesione entro il 30 giugno 2022).

In data 21/03/2023 è stato sottoscritto il protocollo per l'integrazione della contrattazione di primo livello e per la contrattazione di secondo livello della divisione Insurance del Gruppo Intesa Sanpaolo. Per quanto concerne la previdenza complementare, le Parti hanno confermato la volontà di continuare ad avvalersi del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, quale Fondo unico di riferimento aziendale anche con il solo conferimento esplicito del TFR. Per le categorie identificate nell'accordo l'aliquota datoriale minima della retribuzione utile ai fini del trattamento di fine rapporto è elevata, a decorrere dal 1° gennaio 2024, al 3,75% ferme restando le contribuzioni superiori in essere. La medesima aliquota minima di contribuzione aziendale è elevata per il suddetto Personale – a decorrere dal 1° gennaio 2025 - al 4,00%.

Con accordo del 21/03/2023 Intesa Sanpaolo e Blue Assistance S.p.A. hanno deliberato il trasferimento di un ramo d'azienda, avente ad oggetto attività in ambito salute. Per quanto concerne la previdenza complementare, a decorrere dal 1° aprile 2023 (a fronte dell'iscrizione da perfezionarsi entro il 30 settembre 2023) sarà riconosciuto esclusivamente al Fondo Pensione ISP, il versamento di una aliquota datoriale minima pari al 3,5%, ferme restando le contribuzioni superiori in essere, della retribuzione utile ai fini del trattamento di fine rapporto unitamente all'eventuale contributo a carico dell'iscritto.

Con l'accordo di rinnovo del CCNL del 19 dicembre 2019, per i quadri direttivi e il personale delle aree professionali sottoscritto in data 23 novembre 2023 sono stati definiti incrementi retributivi riconosciuti con effetto da luglio 2023 oltre che il ripristino della base di calcolo del trattamento di fine rapporto (TFR).

In data 1° dicembre 2023, è stato sottoscritto un accordo al fine di limitare gli impatti sulla mensilità di gennaio 2024 conseguenti al ricalcolo della contribuzione volontaria a carico dell'iscritto (sulla base dell'aliquota percentuale eventualmente dallo stesso definita applicata alla nuova determinazione dell'imponibile TFR) a partire dal mese di luglio 2023, nonché di evitare la conseguente immediata saturazione per l'anno 2024 del massimale annuo di deducibilità pari a € 5.164,57. È stato pertanto condiviso di sospendere, da gennaio a marzo, il calcolo e versamento al Fondo Pensione ISP del contributo a carico dell'iscritto eventualmente dallo stesso già definito secondo le ordinarie modalità, che sarà riattivato automaticamente dalla mensilità di aprile.

Il versamento dei contributi a carico del datore di lavoro è proseguito nelle misure contrattualmente e/o individualmente previste.

E' stata inoltre programmata, nel mese di marzo con decorrenza aprile 2024, l'apertura straordinaria della finestra di variazione della contribuzione individuale.

B) - C) ADERENTI NON APPARTENENTI ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA DI CUI ALL'ACCORDO 7/10/2015

Gli aderenti di dette Società dovranno fare riferimento agli specifici Accordi aziendali in essere.

E) FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO DEGLI ADERENTI

I familiari fiscalmente a carico degli aderenti hanno facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. Nel caso di perdita della qualifica di "fiscalmente a carico" e di impiego presso un Datore di lavoro non associato al Fondo, è consentito anche di destinarvi il proprio TFR, nel rispetto dei limiti minimi e delle modalità riportate nel Regolamento sull'adesione dei familiari fiscalmente a carico, disponibile sul sito internet del Fondo.

Con accordo collettivo dell'8 dicembre 2021, in considerazione dell'importanza assunta dalla previdenza complementare come strumento di risparmio di lungo periodo, è stata prevista, la possibilità di ottenere un contributo per ogni figlio o figlia fino al ventiquattresimo anno di età a titolo di versamento sulla posizione di previdenza complementare aperta nome del figlio/a stesso/a secondo le modalità stabilite dall'accordo.

pasima biamea



FONDO PENSIONE PREESISTENTE Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222 Istituito in Italia

Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano Via Monte di Pietà, 34 - 10122 Torino Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza Via Cefalonia, 74 - 25124 Brescia



Call Center Call Center (da lunedì a venerdì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00) +0422 1745 996



fondopensionecontribuzionedefinitaGrISP@intesasanpaolo.com fnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intesasanpaolo.com



www.fondopensioneintesasanpaolo.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 26 giugno 2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 1° luglio 2025)

Che cosa si investe

Il Fondo investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro in base agli accordi collettivi.

Aderendo al Fondo, puoi beneficiare di un contributo a carico del datore di lavoro e, se ritieni, puoi incrementare il contributo a tuo carico o versare contributi aggiuntivi.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo e dai limiti imposti dalle disposizioni e dalla normativa vigente. Gli investimenti, attuati in modo da consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, producono nel tempo un rendimento variabile sull'orizzonte temporale/obiettivo predefinito in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il Fondo affida la gestione del patrimonio dei comparti finanziari in massima parte ad intermediari specializzati, gli Asset Manager (Società di Gestione o Gestori), selezionati sulla base di un processo attuato secondo regole dettate dalla normativa e dalle procedure interne.

L'affidamento ai Gestori delle risorse finanziarie può avvenire sia attraverso la stipula di una convenzione di gestione, ossia attraverso un mandato di gestione delegata, sia attraverso l'acquisto diretto di quote o azioni di OICR.

I Gestori, delegati ad operare in forza di convenzioni di gestione, sono tenuti ad attenersi alle regole definite nelle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo. Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Nel caso di acquisto diretto di OICR, sia che si tratti di OICVM che investono in strumenti quotati (Public Market) oppure di FIA che investono in partecipazioni e/o titoli non quotati (Private Market), il Fondo ne verifica la compatibilità con le politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo e riportate nel Documento sulla Politica di Investimento (DPI).

Per i comparti assicurativi, le risorse sono conferite dal Fondo alle compagnie assicurative, che provvedono ad allocarle in gestioni separate.

Il Fondo opera quindi anche direttamente in investimenti diretti al fine di incrementare la diversificazione dei portafogli dei comparti, la decorrelazione con gli investimenti mobiliari tradizionali, la stabilità della redditività, il profilo di

efficienza rischio/rendimento oppure in quanto investimenti qualificati in esenzione d'imposta. Tali investimenti possono essere:

- strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati (obbligazioni od azioni)
- strumenti finanziari non negoziati nei mercati regolamentati (quote azionarie della Banca d'Italia)
- organismi di investimento collettivo quotati (OICVM o UCITS)
- organismi di investimento collettivo alternativi (FIA)

Gli investimenti in FIA consentono di aumentare la diversificazione del portafoglio per asset class, ricercare strategie d'investimento de-correlate, cogliere specifiche opportunità d'investimento, stabilizzare la performance del portafoglio coerentemente con gli obiettivi di medio lungo periodo.

Il Fondo classifica i propri investimenti in FIA nelle macro-strategie

- **Private Equity**
- Infrastrutture ed Energie Rinnovabili
- **Real Asset**
- Private Debt

che a loro volta si suddividono in strategie di dettaglio e focus geografici diversificati:

Denominazione Fondo	Tipologia		Dettaglio strategia	Focus geografico		
	Real Asset					
Fondo Omicron Plus	Chiuso	Immobiliare	Real Estate - legacy	Italia		
Fondo Omega	Chiuso	Immobiliare	Real Estate - legacy	Italia		
Fondo Q4	Chiuso	Immobiliare	Real Estate - legacy	Italia		
Fondo Spazio Sanità - Investire	Chiuso	Immobiliare	Real Estate - RSA	Italia		
Fondo Geras - Ream	Chiuso	Immobiliare	Real Estate - RSA	Italia		
Fondo Geras 2 - Ream	Chiuso	Immobiliare	Real Estate - RSA	Italia		
Fondo Pitagora	Chiuso	Immobiliare	Real Estate - legacy	Italia		
Fondo Numeria Salute 3	Chiuso	Immobiliare	Real Estate - RSA	Italia		
Fondo Encore + - LaSalle	Aperto	Immobiliare	R.E. Core e Core+	Europa		
CBRE PEC Pan European Core Fund - Classe C	Aperto	Immobiliare	R.E. Core e Core+	Europa		
Tages Helios II (classe 4)	Chiuso	Immobiliare	Energie rinnovabili	Italia		

Infrastrutture ed Energie Rinnovabili						
BlackRock Renewable Inc. Eur.	Chiuso	Mobiliare	Energie rinnovabili	Europa		
Entangled - EC I - EuVeca	Chiuso	Mobiliare	Silver White economy	Italia		
Azimut-Fondo Infrastrutture per la Crescita–ESG	Chiuso	Mobiliare	Infrastrutture sociali	Italia		
F2i V - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili	Chiuso	Mobiliare	Infrastrutture fisiche	Italia		
Ersel - Equiter Infrastructure II	Chiuso	Mobiliare	Infrastrutture fisiche	Italia		
White Italy - FundRock	Chiuso	Mobiliare	Silver White economy	Italia		
Green Arrow Infrastructure of the Future	Chiuso	Mobiliare	Energie rinnovabili	Italia		
Capital Dynamics Clean Energy Infrastructure IX	Chiuso	Mobiliare	Energie rinnovabili	Italia		
EOS Energy Fund II	Chiuso	Mobiliare	Energie rinnovabili	Italia		
Silver Economy Fund - Quadrivio	Chiuso	Mobiliare	Silver White economy	Italia		
Macquarie European Infrastructure Fund 7	Chiuso	Mobiliare	Infrastrutture fisiche	Europa		
Glennmont Clean Energy Fund IV	Chiuso	Mobiliare	Energie rinnovabili	Europa		
Capital Dynamics - Clean Energy Europe	Chiuso	Mobiliare	Energie rinnovabili	Europa		

Private Debt						
Tenax Sustainable Credit Fund	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Italia		
Barings European Loan Fund Tranche A € Acc	Aperto	Mobiliare	Senior Secured Loans	Europa		
ZENIT - Progetto minibond Italia Classe A	Chiuso	Mobiliare	Minibond	Italia		
Fondo Anthilia BIT III classe A2	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Italia		
Hedge Invest - Hi Confilend	Chiuso	Mobiliare	Finanz. Crediti comm.	Italia		
Green Arrow Private Debt Fund II	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Italia		
Fondo Anthilia BIT IV classe C	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Italia		
Permira Credit Solutions IV Senior Euro SCSp	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Europa		
Fasanara Trade & Rec. Fin. Cl. F EUR D	Aperto	Mobiliare	Finanz. Crediti comm.	Europa		
Fasanara Trade & Rec. Fin. Cl. I	Aperto	Mobiliare	Finanz. Crediti comm.	Europa		
Permira Credit Solutions V Senior Euro SCSp	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Europa		
Ver Capital Credit Partners SMEs PD	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Italia		
ICG Senior Debt Partners Fund 5	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Europa		
Tikehau Direct Lending VI	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Europa		
Three Hills THe Impact Fund I	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Europa		
Hayfin Direct Lending Fund V	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Europa		
EDR - BRIDGE VI Europe 2023 Yield Plus	Chiuso	Mobiliare	Direct Lending	Europa		

Private Equity						
Principia Health III	Chiuso	Mobiliare	Venture Capital	Italia - Global		
HAT Tecnology & Innovation	Chiuso	Mobiliare	PE settoriale	Italia		
Fondo Italian Strategy Riello	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Italia		
Neva First	Chiuso	Mobiliare	Venture Capital	Italia - Global		
Clessidra Capital Partners 4 Fund - Class A1	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Italia		
Nextalia Private Equity	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Italia		
HAT Technology Fund 5 - A3	Chiuso	Mobiliare	PE settoriale	Italia		
Nextalia Ventures	Chiuso	Mobiliare	Venture Capital	Italia - Global		
Made in Italy Fund A-3	Chiuso	Mobiliare	PE settoriale	Italia		
Kempen Alternative Markets Fund - Private Mkt	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Global		
Partners Group Direct Equity IV 2019	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Europa		
Neuberger Berman NB Renaissance Partners III	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Italia		
Capital Dynamics Global Secondaries VI	Chiuso	Mobiliare	PE Secondario	Global		
Lifestyle Fund II SCA - Quadrivio Group	Chiuso	Mobiliare	PE settoriale	Italia		
Partners Group Direct Equity V	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Europa		
Eurazeo Capital V ("EC V")	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Europa		
P101 - Programma 103	Chiuso	Mobiliare	Venture Capital	Italia - Global		
Planven Continuity Fund I	Chiuso	Mobiliare	Venture Capital	Italia - Global		
Ardian ASF IX	Chiuso	Mobiliare	PE Secondario	Global		
QuattroR MidCap	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Italia		
Partners Group Secondary VIII	Chiuso	Mobiliare	PE Secondario	Global		
EOS Next Transition Fund II	Chiuso	Mobiliare	PE settoriale	Italia		
Planven IV	Chiuso	Mobiliare	Venture Capital	Italia - Global		
FSI II	Chiuso	Mobiliare	PE pluri-settoriale	Italia		
Dea Agro II	Chiuso	Mobiliare	PE settoriale	Italia		

Il patrimonio dei comparti finanziari e del comparto Stabilità è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese (nel mese di dicembre sarà sempre il giorno 31).

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Analogamente, le prestazioni verranno liquidate sulla base del valore quota successivo a quello di acquisizione della notizia certa del verificarsi delle condizioni che danno diritto alla tipologia di prestazione richiesta (anticipazioni, riscatti, pensionamento, trasferimento).

Il valore delle quote di ogni comparto è disponibile sul sito web www.fondopensioneintesasanpaolo.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Qualora il valore della quota risulti errato, dopo aver ricalcolato il valore corretto, il fondo pensione reintegra i partecipanti interessati e il patrimonio del fondo e fornisce agli interessati un'idonea informativa dell'accaduto, anche in forma sintetica. Nel caso in cui il valore della quota risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% (1) del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore"), il Fondo non procederà ad operazioni di reintegro e non fornirà specifica informativa agli aderenti.

Per i comparti assicurativi non gestiti in quote, ma tramite polizze collettive di ramo I e III, i criteri di valorizzazione dei contributi investiti e delle erogazioni delle prestazioni dipendono dalla convenzione in essere con le Compagnia di Assicurazione.

Si rammenta che le operazioni di disinvestimento delle polizze per anticipazione, riscatto, prestazione, R.I.T.A. e switch vengono sospese dalle Compagnie nel periodo tra fine ed inizio anno nuovo per le consuete attività di consolidamento annuale delle riserve matematiche e di calcolo dell'imposta sostitutiva.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Il Fondo ti offre la possibilità di scegliere tra 6 comparti (uno ulteriore è riservato al personale cui si applica il CCNL assicurativo), le cui caratteristiche sono qui descritte e ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

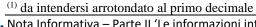
Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il livello di rischio che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- il tuo patrimonio, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei costi: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. Al momento dell'adesione puoi scegliere fino a tre comparti, mentre, durante la fase di accumulo, puoi riallocare la posizione individuale (switch), scegliendo fino ad un massimo di cinque comparti.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata (decorsi 12 mesi dall'adesione o dalla precedente riallocazione), sia i flussi contributivi futuri (decorsi 3 mesi dalla precedente riallocazione).

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.



Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

- Asset Allocation Strategica (AAS): è il processo decisionale relativo alla distribuzione dell'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità). Le scelte di asset allocation strategica sono finalizzate all' ottimizzazione del rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.
- Asset Allocation Tattica (AAT): Le scelte di AAT sono basate su un orizzonte di breve termine e quindi su una
 visione contingente del mercato rispetto a quella strategica. In genere questo tipo di asset allocation è impiegato
 per adattare l'allocazione strategica a specifici e temporanei trend del mercato e giustifica, pertanto, un eventuale
 temporaneo disallineamento rispetto alla composizione del portafoglio sul lungo periodo definita dall'AAS.
- Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento ad indici di mercato nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento -e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento- in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.
- **Coefficienti di trasformazione:** coefficiente applicato al montante accumulato per calcolare la prestazione pensionistica che dipende dall'età dell'aderente al momento di pensionamento, dal sesso e dal tasso tecnico
- COVIP: è l'organismo di vigilanza sui fondi pensione. Istituita nel 1993 con decreto legislativo n. 124/93, ha iniziato ad operare nella sua attuale configurazione dal 1996. La sua attività è rivolta alla tutela del risparmio previdenziale, alla trasparenza e al corretto funzionamento del sistema dei fondi pensione il cui scopo è quello di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. A tal fine la Covip:
 - autorizza i fondi pensione ad esercitare la propria attività e approva i loro statuti e regolamenti; tiene l'albo dei fondi pensione autorizzati ad esercitare l'attività di previdenza complementare;
 - vigila sulla corretta gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile dei fondi pensione e sull'adeguatezza del loro assetto organizzativo;
 - assicura il rispetto dei principi di trasparenza nei rapporti tra i fondi pensione ed i propri aderenti;
 - cura la raccolta e la diffusione delle informazioni utili alla conoscenza dei problemi previdenziali e del settore della previdenza complementare.

La Covip inoltre ha il potere di formulare proposte di modifica legislativa in materia di previdenza complementare.

- **Derivati:** strumenti finanziari il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant, gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 703/96), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell'investimento).
- **Duration:** è espressa in anni ed indica la durata finanziaria dell'investimento, ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito ad una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).
- ESG Environmental Social Governance: I fattori ESG fanno riferimento a un insieme di elementi di rilievo dal punto di vista della sostenibilità di lungo periodo delle diverse attività economiche. Il primo riguarda l'ambiente tra cui i cambiamenti climatici, le emissioni di CO2 (biossido di carbonio), l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gli sprechi e la deforestazione; il secondo gli aspetti di rilievo sociale ad esempio i diritti umani, gli standard lavorativi e i rapporti con la comunità civile; il terzo è relativo alle pratiche di governo societarie comprese le politiche di retribuzione dei manager, la composizione del consiglio di amministrazione, il rispetto da parte dei membri degli organi di governo societario di leggi e deontologia professionale. Tali tematiche rientrano fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, nei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e nei principi per l'investimento responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite.
- **Fattori di sostenibilità:** Le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Fondi comuni di investimento alternativi (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.
- Investimenti etici: Si definiscono etici gli investimenti in titoli emessi da società o da paesi che aderiscono a principi etici definiti.
- Investimento sostenibile: Investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- **Investment Grade:** Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB- o Baa3, e che quindi sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.
- LTC (Long Term Care): è una garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero è una soluzione di protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana, relative a mobilità, alimentazione e igiene personale.
- OICR Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio: I fondi comuni di investimento e le Sicav sono degli OICR
- OICVM Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari: Sono Intermediari finanziari specializzati nell'investimento collettivo in valori mobiliari, introdotti nell'ordinamento italiano dal d. legisl. 84/1992 (direttiva 1985/611/CEE) e poi disciplinati dal Testo Unico della Finanza. Rientrano nella più ampia categoria degli OICR -Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio - della quale comprendono i Fondi comuni di investimento mobiliare e le Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).
- Performance: indica il risultato (positivo o negativo) di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.
- Rating: indica una valutazione, espressa da una società specializzata (agenzia di rating), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico) non sia in grado di adempiere alle obbligazioni finanziarie contratte. Il voto assegnato dalle agenzie di rating (come Moody's, Standard & Poor's e Fitch) è tenuto in grande considerazione dagli investitori ufficiali. Le valutazioni migliori sono rappresentate da una scala di gradazione che varia da AAA (ottima qualità del credito) a BBB, mentre quelle con BB+ e rating inferiori sono dette speculative.
- Rendita: una qualunque prestazione periodica avente per oggetto danaro o una certa quantità di cose fungibili.
- **Rischio di sostenibilità**: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.
- Tasso tecnico: nelle assicurazioni sulla vita è il rendimento minimo che viene già riconosciuto dall'assicuratore
 all'atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi dovuti dal contraente a fronte del
 capitale o della rendita inizialmente assicurati.
- TER (Total Expenses Ratio): è un indicatore importante che, in maniera semplice ed efficace, rappresenta la percentuale del patrimonio "effettivamente" liquidata dal fondo in un determinato periodo per commissioni e altri costi. È inoltre un utile strumento di confronto fra più fondi.
- **TEV Tracking Error Volatility**: rappresenta la volatilità della differenza tra la performance del portafoglio e quella del suo indice di riferimento (Tracking Error), fornisce quindi indicazioni sulla rischiosità differenziale che si sopporta investendo nel fondo rispetto all'alternativa virtuale di detenere direttamente il benchmark. Da tale analisi è possibile stabilire se il gestore del fondo adotti un tipo di strategia passiva oppure attiva. In linea generale ad una gestione attiva corrispondono valori di TEV maggiori.
- Turnover: Il Turnover di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base mensile del fondo, è un indicatore approssimativo dell'entità delle operazioni di gestione, nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.
- Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di

profitto o rischio di perdita. (es: un rischio di portafoglio pari all'8% significa che, nel periodo considerato, la performance del portafoglio rispetto alla media ha registrato scostamenti compresi tra +8% e -8%).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensioneintesasanpaolo.it/). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

DIFENSIVO

Categoria del comparto: Obbligazionario Misto

Finalità della gestione: risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio, il comparto privilegia, prioritariamente, la salvaguardia del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento, con l'obiettivo di perseguire rendimenti nominali positivi.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: Breve Periodo (fino a 5 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata che a livello neutrale sono pari al 95% mentre la componente in titoli azionari è pari al 5% a livello neutrale.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, che perseguano prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati su mercati regolamentati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM; strumenti finanziari non quotati di carattere azionario; previsto il ricorso a derivati con finalità di copertura rischio e di efficiente gestione.

Architettura delle gestioni in strumenti quotati (Public Market): le gestioni sono suddivise per asset class specialistiche e si articolano in:

- 3 mandati di gestione delegata obbligazionari a breve termine (1-3 anni), parametrati a benchmark, di cui:
 - 1 mandato governativo passivo Paneuropeo ed USA a breve termine, a cambio coperto per le divise extra Euro;
 - 1 mandato corporate Investment Grade passivo a breve termine Euro;
 - 1 mandato corporate Investment Grade attivo a breve termine Euro;
- 2 mandati di gestione delegata attivi bilanciati flessibili multi asset, non parametrati a benchmark, total return;
- 2 mandati di gestione delegata azionari, parametrati a benchmark di cui:
 - 1 mandato azionario Europa passivo a cambio coperto;
 - 1 mandato azionario Europa attivo a cambio coperto.

I mandati obbligazionario governativo passivo, corporate passivo I.G. Euro, azionario Europa (attivo e passivo) operano direttamente in strumenti finanziari.

Il mandato corporate euro attivo 1-3 anni opera in OICVM, gestiti dalla stessa Società di Gestione titolare del mandato. Tale scelta è stata assunta in ragione del fatto che l'entità del mandato è di dimensioni inferiori a € 100 milioni, limite che non consentirebbe un efficiente gestione diretta in strumenti finanziari. Come precisato nella convenzione di gestione, l'utilizzo di OICVM è subordinato:

- alla verifica della compatibilità della politica di investimento degli OICVM con le caratteristiche dimensionali e dell'AAS del patrimonio gestito, da parte del Fondo e del Depositario,
- all'informativa riferita all'esposizione dei titoli costituenti (look through);



alla verifica della politica ESG attuata dagli OICVM interessati.

I mandati total return, destinatari del 10% circa delle risorse del comparto, sono stati inseriti per proteggere il portafoglio dalle oscillazioni negative del mercato e migliorarne la redditività, incrementando le leve di gestione tattica attiva demandate a singoli gestori.

Investimenti in strumenti non quotati o alternativi (Private Market): è prevista una quota di strumenti finanziari di carattere azionario non quotati in mercati regolamentati fino a un massimo del 5% del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati, prevalentemente Europei.

Rischio cambio: sostanzialmente coperto, massima esposizione 5% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio:

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 2 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 2,2% su un orizzonte temporale di 5 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 1,3% su un orizzonte temporale di 5 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 2,2%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 3,5%
- Tasso di rotazione (turnover) obiettivo dei mandati di gestione in delega: 1,57.

Benchmark

La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark. A ciascuna asset class viene assegnato un singolo indice di riferimento.

La costruzione del benchmark di comparto viene realizzata per aggregazione dei parametri assegnati alle singole asset class.

In vigore dal 1° luglio 2021

		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. Paneuropee 1-3 anni (€ hdg)	H02526EU Index	45%	+/- 5%
	Obbl. Gov. US 1-3 anni (€ hdg)	H28478EU Index	15%	
Obbligazioni Corporate	Obbl. Corp. Euro 1-3 anni	LEC1TREU Index	35%	
Azioni	Az. Europa (€ hdg)	MACXUIGA Index	5%	+/- 5%
•			100%	-

BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO

Categoria del comparto: Bilanciato flessibile

Finalità della gestione: la gestione ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo, rispondendo alle esigenze del lavoratore che ha davanti a sé ancora molti anni di contribuzione al Fondo e vuole diversificare il proprio investimento nei mercati obbligazionari e azionari, con un profilo di rischio medio-alto e con prevalenza della componente obbligazionaria.

Orizzonte temporale: Medio/Lungo Periodo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: orientata verso titoli obbligazionari (min. 50% - max 100%), azionari e strumenti alternativi; è possibile una componente piuttosto significativa in azioni e/o strumenti finanziari di rischio equivalente (min. 0% - max 50%).

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati su mercati regolamentati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM; quote di FIA; previsto il ricorso a derivati con finalità di copertura rischio e di efficiente gestione.

Architettura delle gestioni in strumenti quotati (Public Market): la gestione è di tipo multi asset e si articola in:

• 2 mandati di gestione delegata attivi bilanciati flessibili multi asset, non parametrati a benchmark, total return

Investimenti in strumenti non quotati o alternativi (Private Market): gli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi hanno un'allocazione strategica di circa il 10% del patrimonio in gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali:

- titoli di debito con rating compreso tra BB+ e BB- (S&P) e Ba1 e Ba3 (Moody's) ammessi sino a un massimo del 15% del patrimonio investito in public markets, considerando un limite per tali emissioni relative ai soli emittenti societari pari al massimo all'8% del controvalore del medesimo.
- gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: componente obbligazionaria prevalentemente impiegata in titoli emessi o garantiti dagli Stati appartenenti all'OCSE o emessi da enti internazionali di carattere pubblico; eventuali investimenti obbligazionari in mercati non appartenenti all'OCSE hanno carattere del tutto residuale (comunque non superiore al 12% del patrimonio investito ed esclusivamente con strumenti denominati in euro o in dollari USA). Componente azionaria prevalentemente investita in azioni area Euro o in paesi sviluppati extra Euro; le azioni di paesi emergenti non possono superare l'8% del patrimonio investito.

Rischio cambio: è prevista un'esposizione valutaria fino ad un massimo del 30% del patrimonio così come fissato dall'articolo 5, comma 6 del DM n. 166/2014.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 3,5 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 3,7% su un orizzonte temporale di 15 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 4,1% su un orizzonte temporale di 15 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 9,5%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 12,0%
- Budget di rischio Deviazione Standard semestrale (26 settimane rolling): max 6,0%
- Tasso di rotazione (turnover) obiettivo dei mandati di gestione in delega: 100

Benchmark

Non previsto. Come rendimento obiettivo, è indicata:

- inflazione Italia (ticker Bloomberg ITCPIUNR) + 3% p.a. fino al 01/05/2024;
- inflazione Europa (ticker Bloomberg CPTFEMU) + 2,5% p.a. dal 02/05/2024.

Qualora la variazione annuale dell'indice fosse negativa, viene assunto come incremento annuo il valore zero.

EQUILIBRATO

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione risponde alle esigenze di rivalutazione del capitale nel lungo termine, rivolgendosi pertanto a quei soggetti che privilegiano la continuità dei risultati nei singoli esercizi comunque accettando una maggiore esposizione al rischio, cogliendo le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari globali al fine di massimizzare il rendimento reale sull'orizzonte temporale di riferimento, accettando la volatilità dei risultati nel singolo esercizio.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: Medio/Lungo Periodo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito pari al 48% e titoli di capitale pari al 40%. Sono previsti investimenti in Fondi di Investimento Alternativi nella misura del 12%.

A decurtazione della componente obbligazionaria e fino ad un massimo del 5% è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, che perseguano prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati su mercati regolamentati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM; quote di FIA; strumenti finanziari non quotati di carattere azionario; previsto il ricorso a derivati con finalità di copertura rischio e di efficiente gestione.

Architettura delle gestioni in strumenti quotati (Public Market): le gestioni sono suddivise per asset class specialistiche e si articolano in:

- 6 mandati di gestione delegata obbligazionari, parametrati a benchmark, di cui:
 - 1 mandato obbligazionario governativo passivo Paneuropeo ed USA a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario governativo emergenti attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Investment Grade passivo Euro e USD a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Investment Grade Euro attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Investment Grade USD attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate High Yield globale attivo a cambio coperto;
- 2 mandati di gestione delegata attivi bilanciati flessibili multi-asset, non parametrati a benchmark, total return;
- 3 mandati di gestione delegata azionari, parametrati a benchmark di cui:
 - 1 mandato azionario passivo Europa e USA a cambio coperto al 50% su area extra UE;
 - 1 mandato azionario Europa attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato azionario USA attivo a cambio coperto al 50%;
- 5 OICVM azionari specialistici, in gestione diretta e parametrati a benchmark, di cui:
 - 2 OICVM azionario Japan attivo a cambio aperto;
 - 1 OICVM azionario Pacific ex Japan passivo a cambio aperto;
 - 2 OICVM azionario Emerging attivo a cambio aperto.

I mandati passivi, i mandati azionari attivi Europa e Nord America operano direttamente in strumenti finanziari. I mandati obbligazionari attivi operano in OICVM, gestiti dalla stessa Società di Gestione titolare del mandato. Tale scelta è stata assunta in ragione del fatto che l'entità dei mandati è di dimensioni inferiori a € 100 milioni, limite che non

consentirebbe un efficiente gestione diretta in strumenti finanziari. Come precisato nella convenzione di gestione, l'utilizzo di OICVM è subordinato:

- alla verifica della compatibilità della politica di investimento degli OICVM con le caratteristiche dimensionali e dell'AAS del patrimonio gestito, da parte del Fondo e del Depositario,
- all'informativa riferita all'esposizione dei titoli costituenti (look through);
- alla verifica della politica ESG attuata dagli OICVM interessati.

I mandati total return, destinatari del 10% circa delle risorse del comparto, sono stati inseriti per proteggere il portafoglio dalle oscillazioni negative del mercato e migliorarne la redditività, incrementando le leve di gestione tattica attiva demandate a singoli gestori.

Investimenti in strumenti non quotati o alternativi (Private Market): è prevista una quota di strumenti finanziari di carattere azionario non quotati in mercati regolamentati fino a un massimo del 5% del patrimonio del comparto. Gli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi hanno un'allocazione strategica del 12% del patrimonio in gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti obbligazionari sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati, quelli azionari prevalentemente area Euro e Paesi sviluppati extra Euro. Gli investimenti in strumenti finanziari relativi a soggetti residenti in "paesi emergenti" sono realizzati secondo quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica.

Rischio cambio: è prevista un'esposizione valutaria fino ad un massimo del 21% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio:

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 5,7 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 4,2% su un orizzonte temporale di 15 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 5,4% su un orizzonte temporale di 15 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 7,5%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 10,5%
- Tasso di rotazione (turnover) obiettivo dei mandati di gestione in delega: 0,36.

Benchmark

La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark. A ciascuna asset class viene assegnato un singolo indice di riferimento. La costruzione del benchmark di comparto viene realizzata per aggregazione dei parametri assegnati alle singole asset class.

In vigore dal 1° luglio 2021

		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni	Obbl. Gov. Paneuropee all mats (€ hdg)	H02514EU Index	14%	
Governative	Obbl. Gov. US all mats (€ hdg)	LUATTREH Index	10%	
Governative	Obbl. Gov. Emergenti (€ hdg)	BEHGTREH Index	4%	+/- 5%
Obbligazioni	Obbl. Corp. Euro all mats	LECPTREU Index	8%	+/-3/0
Corporate	Obbl. Corp. USD all mats (€ hdg)	LUACTREH Index	8%	
	Obbl. Corp. Glob. HY BB-B all mats (€ hdg)	H28112EU Index	4%	
	Az. Europa (€ hdg)	MACXUIGA Index	16%	
	Az. USA (unhdg.)	MSDEUSN Index	8%	
Azioni	Az.USA (€ hdg)	MOUSHEUR Index	8%	+/-5%
	Az. Pacifico (unhdg.)	MSDEPN Index	4%	
	Az. Emergenti (unhdg.)	MSDEEEMN Index	4%	
FIA	FIA - Fondi di Investimento Alternativi	rendimento target	12%	- 4% / +1%

DINAMICO FUTURO RESPONSABILE

Categoria del comparto: Azionario

Garanzia: assente.

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca una performance finanziaria correlata a investimenti in settori ed imprese che pongono al centro della propria attività fattori di natura ambientale, sociale e di governance (di seguito ESG), proponendo anche, tra gli investimenti, uno specifico focus sul tema del cambiamento climatico ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, puntando alla rivalutazione del capitale nel lungo periodo, con un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto e preservando il valore reale della posizione individuale.

Orizzonte temporale: Lungo Periodo (oltre 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "SFDR") impone ad intermediari e consulenti finanziari di fornire agli investitori un'informativa sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, sulla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità, degli obiettivi di investimento sostenibile, ovvero sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali Tutti gli investimenti diretti in questo Comparto sono in OICVM e FIA che hanno come obiettivo un investimento sostenibile (Art. 9 del Regolamento), ovvero che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, oppure una combinazione di esse, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance (Art. 8 del Regolamento).

Per la corretta definizione di "investimento sostenibile", "rischi di sostenibilità" e "fattori di sostenibilità", si rinvia al glossario riportato a margine del presente documento.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: è orientata verso investimenti in settori ed imprese che pongono al centro della propria attività fattori di natura ambientale, sociale e di governance, proponendo anche, tra gli investimenti, uno specifico focus sul tema del cambiamento climatico e mira a conciliare gli obiettivi di performance con le sempre più attuali sfide ambientali. La gestione viene effettuata direttamente dal Fondo tramite sottoscrizione di quote di OICVM armonizzati e di FIA di Infrastrutture ed Energie Rinnovabili. La gestione non investe direttamente in titoli di debito e/o titoli di capitale.

Strumenti finanziari: Il portafoglio è costruito con una quota maggioritaria di strumenti in euro e, nello specifico:

- In OICVM armonizzati europei (UCITS) generalisti euro, equity e bond corporate, per circa il 75% del portafoglio complessivo, che investono in emittenti ad elevato standard ESG, che sono positivamente esposti, o sviluppano soluzioni a problemi di sviluppo sostenibile;
- In uno o più OICVM armonizzati europei (UCITS) tematici climate-change per il 15%, che investono in emittenti operanti in attività incentrate sulla capacità di adattamento al cambiamento climatico o sull'attenuazione di quest'ultimo;

Investimenti in strumenti non quotati o alternativi (Private Market): è prevista una quota di investimenti in FIA di Infrastrutture ed Energie Rinnovabili per il 10%

Obbligazioni	Corporate Bond ESG Euro	40%
	ESG Equity Euro	20%
Azioni	ESG Equity Europe	15%
	Equity tematico Climate Change	15%
FIA	Infrastrutture ed Energie Rinnovabili	10%

In base al Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "SFDR"), , che impone ad intermediari e consulenti finanziari di fornire agli investitori finali un'informativa sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, sulla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità, degli obiettivi di investimento sostenibile, ovvero sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali, gli OICVM ed i FIA sottostanti sono classificati come prodotti finanziari che hanno come obiettivo un investimento sostenibile (Art. 9 del Regolamento), ovvero prodotti finanziari che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, oppure una combinazione di esse, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance (Art. 8 del Regolamento).

Per la corretta definizione di "investimento sostenibile", "rischi di sostenibilità" e "fattori di sostenibilità", si rinvia al glossario riportato a margine del presente documento.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria, specificatamente corporate, sono effettuati tramite sottoscrizione di quote di OICVM e FIA selezionati in base ai criteri di sostenibilità indicati nelle Linee Guida.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati.

Rischio cambio: è prevista un'esposizione valutaria fino ad un massimo del 30% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 4,5 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 4% su un orizzonte temporale di 20 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 6,7% su un orizzonte temporale di 20 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 9,5%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 12,0%
- Tasso di rotazione (turnover) obiettivo dei mandati di gestione in delega: n.d.

Benchmark: La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark

In vigore dal 01/02/2023

Gestione diretta		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni	BBG Barclays Euro Agg. Corp TR Index	LECPTREU Index	40%	+ / - 5%
	MSCI Daily Net TR EMU Local	NDDLEMU Index	20%	
Azioni	MSCI Daily Net TR Europe Euro	MSDEE15N Index	15%	+5%
	World Small Cap Net TR Index EUR	MSDEWSCN Index	15%	
FIA	Infrastrutture ed Energie Rinnovabili	rendimento target	10%	+/-5%

100%

DINAMICO

Categoria del comparto: Azionario

Garanzia: assente.

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, puntando alla rivalutazione del capitale nel lungo periodo, con un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto e preservando il valore reale della posizione individuale.

Orizzonte temporale: Lungo Periodo (oltre 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria con un livello neutrale pari al 60% e titoli di debito pari al 20%. Sono previsti investimenti in Fondi di Investimento Alternativi nella misura del 20%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati su mercati regolamentati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM; quote di FIA; previsto il ricorso a derivati con finalità di copertura rischio e di efficiente gestione.

Architettura delle gestioni in strumenti quotati (Public Market): le gestioni sono suddivise per asset class specialistiche e si articolano in:

- 6 mandati di gestione delegata obbligazionari, parametrati a benchmark, di cui:
 - 1 mandato obbligazionario governativo passivo Paneuropeo ed USA a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario governativo emergenti attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Investment Grade passivo Euro e USD a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Investment Grade Euro attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Investment Grade USD attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate High Yield globale attivo a cambio coperto;
- 2 mandati di gestione delegata attivi bilanciati flessibili multi asset, non parametrati a benchmark, total return;
- 3 mandati di gestione delegata azionari, parametrati a benchmark di cui:
 - 1 mandato azionario passivo Europa e USA a cambio coperto al 50% su area extra UE;
 - 1 mandato azionario Europa attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato azionario USA attivo a cambio coperto al 50%;
- 5 OICVM azionari specialistici, in gestione diretta e parametrati a benchmark, di cui:
 - 2 OICVM azionario Japan attivo a cambio aperto;
 - 1 OICVM azionario Pacific ex Japan passivo a cambio aperto;
 - 2 OICVM azionario Emerging attivo a cambio aperto.

I mandati passivi, i mandati azionari attivi Europa e Nord America operano direttamente in strumenti finanziari. I mandati obbligazionari attivi operano in OICVM, gestiti dalla stessa Società di Gestione titolare del mandato. Tale scelta è stata assunta in ragione del fatto che l'entità dei mandati è di dimensioni inferiori a € 100 milioni, limite che non consentirebbe un efficiente gestione diretta in strumenti finanziari. Come precisato nella convenzione di gestione, l'utilizzo di OICVM è subordinato:

alla verifica della compatibilità della politica di investimento degli OICVM con le caratteristiche dimensionali e

dell'AAS del patrimonio gestito, da parte del Fondo e del Depositario,

- all'informativa riferita all'esposizione dei titoli costituenti (look through);
- alla verifica della politica ESG attuata dagli OICVM interessati.

I mandati total return, destinatari del 10% circa delle risorse del comparto, sono stati inseriti per proteggere il portafoglio dalle oscillazioni negative del mercato e migliorarne la redditività, incrementando le leve di gestione tattica attiva demandate a singoli gestori.

Investimenti in strumenti non quotati o alternativi (Private Market): gli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi hanno un'allocazione strategica del 20% del patrimonio in gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti obbligazionari sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati, quelli azionari prevalentemente area Euro e Paesi sviluppati extra Euro. Gli investimenti in strumenti finanziari relativi a soggetti residenti in "paesi emergenti" sono realizzati secondo quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica.

Rischio cambio: è prevista un'esposizione valutaria fino ad un massimo del 29% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio:

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 6 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 4,6% su un orizzonte temporale di 20 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 7,6% su un orizzonte temporale di 20 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 9,5%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 12,5%
- Tasso di rotazione (turnover) obiettivo dei mandati di gestione in delega: 0,35.

Benchmark

La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark. A ciascuna asset class viene assegnato un singolo indice di riferimento.

La costruzione del benchmark di comparto viene realizzata per aggregazione dei parametri assegnati alle singole asset class.

In vigore dal 1° luglio 2021

		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obblisseise:	Obbl. Gov. Paneuropee all mats (€ hdg)	H02514EU Index	5%	
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. US all mats (€ hdg)	LUATTREH Index	2%	
Governative	Obbl. Gov. Emergenti (€ hdg)	BEHGTREH Index	3%	+/- 5%
Obblicacioni	Obbl. Corp. Euro all mats	LECPTREU Index	4%	+/- 5%
Obbligazioni	Obbl. Corp. USD all mats (€ hdg)	LUACTREH Index	4%	
Corporate	Obbl. Corp. Glob. HY BB-B all mats (€ hdg)	H28112EU Index	2%	
	Az. Europa (€ hdg)	MACXUIGA Index	24%	
	Az. USA (unhdg.)	MSDEUSN Index	12%	
Azioni	Az.USA (€ hdg)	MOUSHEUR Index	12%	+/- 5%
	Az. Pacifico (unhdg.)	MSDEPN Index	6%	
	Az. Emergenti (unhdg.)	MSDEEEMN Index	6%	
FIA	FIA - Fondi di Investimento Alternativi	rendimento target	20%	- 4% / +1%
<u>'</u>			100%	

STABILITA'

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: il comparto si rivolge ad aderenti con un orizzonte temporale di medio periodo e con l'obiettivo di conseguire rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR. Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione:

Il comparto nasce dalla concentrazione dei comparti assicurativi di ramo V ("ASSICURATIVO NO LOAD", "ASSICURATIVO EX CARIFAC", "GARANTITO EX UBI, "ASSICURATIVO 6 EX BRE", "GARANZIA - ASSICURATIVO EX BDM", "ASSICURATIVO LINEA 5 ZURICH EX BPA").

Le risorse del comparto sono investite in polizze di capitalizzazione (ramo V) in monte, che non prevedono alcuna forma di costo/prelievo sui versamenti.

L'investimento in altre attività finanziarie è previsto in misura strettamente necessaria e funzionale alla gestione dei flussi

Le polizze di ramo V operano sulla base di un meccanismo di capitalizzazione finanziaria "pura", dove il valore delle polizze è calcolato dal Depositario attraverso gli algoritmi forniti dalle Compagnie ed è espresso in quote, il cui valore è calcolato con cadenza mensile.

Gli aderenti possono pertanto controllare con semplicità la corretta valorizzazione delle proprie posizioni.

Lo strumento operativo utilizzato dalle Compagnie di Assicurazioni per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale.

Le Gestioni Speciali, operando nell'ambito di uno stringente sistema di normative a tutela degli assicurati, valorizzano a costo storico e, conseguentemente, mitigano fortemente la sensibilità dei rendimenti alla volatilità dei mercati.

Le informazioni relative a strumenti finanziari, categorie di emittenti, settori industriali e rischio cambio sono inserite all'interno di ogni relazione sull'andamento della gestione separata dalle compagnie che investono le risorse

Benchmark: non previsto. Nella Nota Informativa, per le gestioni assicurative, come benchmark viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

CONSERVATIVO

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: conseguire rendimenti comparabili con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di riferimento.

I flussi di TFR conferiti tacitamente successivamente al 1° gennaio 2018 sono destinati a questo comparto, tranne che per il personale assunto con contratto collettivo nazionale del settore assicurativo, il cui TFR tacito è destinato al comparto "Insurance".

Il comparto "Conservativo" è quello più prudente individuato dal Fondo per la destinazione, totale o parziale, della posizione individuale da erogare in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). Per tale prestazione opera la garanzia di restituzione del capitale, come sottoindicato.

Orizzonte temporale: Breve Periodo (fino a 5 anni)

Caratteristiche della garanzia: Oltre che alla scadenza della convenzione di gestione (30/06/2027), la garanzia è prevista nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi
- riscatto per inoccupazione inferiore a 48 mesi o mobilità
- riscatto per decesso dell'aderente
- anticipazione per spese sanitarie o per acquisto/ristrutturazione della prima casa di abitazione
- Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.).

La garanzia opera nelle seguenti misure:

- 100% per gli aderenti in forma tacita, ossia attraverso il conferimento tacito del TFR;
- 95% per gli aderenti in forma esplicita.

Il valore minimo garantito per ciascuna posizione individuale è pari alle disponibilità conferite al Gestore e ai successivi contributi affluiti alla posizione dell'iscritto, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA erogate nel corso della durata della Convenzione, secondo le differenti misure sopra indicate per gli aderenti in forma tacita o esplicita. L'importo dell'eventuale garanzia concorre a formare il risultato di gestione del comparto e, pertanto, sarà assoggettato ad imposta sostitutiva al pari dei rendimenti finanziari, ai sensi della normativa vigente.

AVVERTENZA: qualora mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il Fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: orientata principalmente verso titoli di debito dell'Area Euro.

Strumenti finanziari: le risorse del comparto sono distribuite in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, privilegiando una duration entro i 5 anni. La componente governativa è rappresentata principalmente da emissioni italiane, con diversificazione su altri emittenti periferici (Spagna e Portogallo) e una quota di titoli di Paesi core (principalmente Francia e Germania). La componente corporate è rappresentata principalmente da emissioni con buon merito creditizio, prevalentemente di emittenti non italiani e ampiamente diversificata. In via residuale sono previsti

investimenti azionari, esclusivamente in ETF, sia globali, sia riferiti a specifici Paesi, aree, settori o strategie.

<u>Architettura delle gestioni in strumenti quotati (Public Market):</u> il comparto adotta un modello di gestione assicurativa delle risorse, mediante una polizza di ramo VI, che rappresenta la forma gestionale assicurativa riservata ai fondi pensione di nuova costituzione ed è simile alle gestioni finanziarie, essendo il portafoglio contabilizzato a valori di mercato. Diversamente dalle gestioni finanziarie, tuttavia, le risorse del comparto vengono trasferite alla compagnia di assicurazione, alla quale sono intestati i conti e i depositi.

Investimenti in strumenti non quotati o alternativi (Private Market): non previsti.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito e di capitale prevalentemente appartenenti all'Area Euro.

<u>Aree geografiche di investimento</u>: gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati.

<u>Rischio cambio</u>: sono previsti investimenti residuali in valuta diversa dall'euro, tendenzialmente con copertura del rischio di cambio, eventualmente attuata anche con strumenti finanziari derivati.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 2,9 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 2,1% su un orizzonte temporale fino a 5 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 1,8% su un orizzonte temporale fino a 5 anni
- Tasso di rotazione (turnover) obiettivo dei mandati di gestione in delega: 100.

Benchmark:

Non previsto. Il rendimento obiettivo è il tasso di rivalutazione del TFR ovvero lo 0,75% dell'inflazione Italia (ticker Bloomberg ITCPIUNR) + 1,5% p.a.. Se la variazione annuale dell'indice è negativa, viene assunto come incremento annuo il valore zero.

INSURANCE**

Categoria del comparto: Garantito (polizza assicurativa)

Orizzonte temporale: Medio Periodo (fino a 10 anni dal pensionamento)

Finalità della gestione: conseguire rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR. Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso; è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo integrati nel Fondo Pensioni che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.

I flussi di TFR degli aderenti assunti con contratto collettivo nazionale del settore assicurativo e conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Caratteristiche della garanzia: la polizza assicurativa di ramo I in cui investe il comparto prevede il consolidamento annuale dei rendimenti, senza garanzia di rendimento minimo.

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Le risorse del comparto sono investite in una polizza di rendita differita (ramo I) con opzione di conversione in capitale della Compagnia Fideuram dal nome "PREVIDENZA VITA INVESTIMENTO" ed indicato con la sigla PRE.V.I.. L'amministrazione delle posizioni individuali è realizzata in sinergia con la Compagnia assicuratrice che provvede a determinare le prestazioni maturate dagli aderenti in termini di rendita e le relative opzioni in forma capitale. Le risorse della gestione sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, secondo la normativa tempo per tempo vigente. Lo strumento operativo utilizzato dalle compagnie per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale. Le Gestioni Speciali, operando nell'ambito di uno stringente sistema di normative a tutela degli assicurati, valorizzano a costo storico e, conseguentemente, mitigano fortemente la sensibilità dei rendimenti alla volatilità dei mercati. In modo semplice anche se tecnicamente non rigoroso si può dire che attraverso le polizze di rendita differita gli aderenti "fissano" fin dal momento del versamento i coefficienti per la determinazione della rendita che verrà erogata al pensionamento.

Benchmark: non previsto. Nella Nota Informativa, per le gestioni assicurative, come benchmark viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

^{**} Il Comparto è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.



I comparti. Andamento passato

DIFENSIVO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 1.209.245.961
	Azimut Sgr
	Eurizon Capital Sgr
	Pictet Asset Management
Gestori:	SSGA - State Street Global Advisors
	Quaestio SGR (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
	Banor Sim (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
	Fondi UCITS mobiliari

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari, si caratterizza per una "bassa duration" di portafoglio (titoli di debito 1-3 anni) con una componente residuale in azioni e prevede un rischio di cambio sostanzialmente coperto.

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata che a livello neutrale sono pari al 95%; è prevista una componente residuale in azioni, pari al 5% a livello neutrale.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, rappresentati da quote azionarie della Banca d'Italia, che perseguano prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

Il comparto, articolato in 5 mandati, consente allocazioni e profili rischio-rendimento differenziati tra loro, e presenta un'allocazione definita tramite un mix di asset class:

- obbligazioni governative;
- obbligazioni corporate;
- azioni.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario					92%	Azionario		8%		
Titoli di stato			52%	Titoli corporate	26%	OICR	1.40/	Titoli di capitale 8%	OICR	0%
Emittenti governativi	52%	Sovranaz.	0%	Titoli corporate	20%	UICK	14%	Titoli di capitale 8%	OICK	0%
Altri (Fondi Immobiliari)	0%									

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

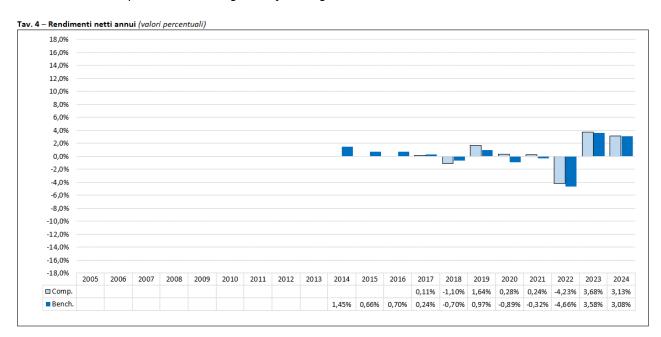
	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	53,30%	5,89%
Altri Paesi UE	11,64%	1,32%
USA	17,56%	0,04%
Altri paesi extra UE	9,36%	0,78%
Emergenti	0,06%	0,05%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,08%
Duration media	2,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,20%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,57

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Benchmark antecedenti:

In vigore dal 25 giugno 2019 al 30/06/2021

			Benckmark comparto			
			mandati a benchmark	tar	mandato target risk minore tra	
	Monetario	JPCAEU3M Index		10,00%		
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. Paneuropee 1-3 Y	WIGE Index	50,00%		0.65%	
	Obbl. Gov. US 1-3 anni	G1O2 Index	10,00%		annuo	
Obbligazioni Corporate	Corp. Euro 1-3 anni	ER01 Index	25,00%		Ī	
Azioni	Az. Europa	MACXUIGA Index		5,00%	Ī	
			85,00%	+ 15,00%		
			100,	.00%		

In vigore da 24/06/2017 al 24/06/2019

			Livello neutrale
ALLE:	Monetario JPCA	AEU3M Index	10,00%
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. Paneuropee 1-3 Y WIG	iE Index	50,00%
	Obbl. Gov. US 1-3 anni G10	2 Index	10,00%
Obbligazioni Corporate	Corp. Euro 1-3 anni ERO:	1 Index	25,00%
Azioni	Az. Europa MAG	CXUIGA Index	5,00%
			100,00%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,10%	0,11%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,08%	0,09%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,11%	0,12%	0,13%



BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	01/01/2022
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 135.875.162
	Azimut Capital Management SGR S.p.A.
Gestori:	Quaestio Sgr (da settembre 2024)
	Fondi Investimento Alternativi (FIA)

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A.". Data di avvio originaria del comparto 01/01/2000.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo, rispondendo alle esigenze del lavoratore che ha davanti a sé ancora molti anni di contribuzione al Fondo e vuole diversificare il proprio investimento nei mercati obbligazionari e azionari, con un profilo di rischio medio-alto e con prevalenza della componente obbligazionaria.

La gestione è orientata verso titoli obbligazionari, azionari e strumenti alternativi; è prevista una componente piuttosto significativa in azioni e/o strumenti finanziari di rischio equivalente (min. 0% - max 50%).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario						66%	Azionario		34%	
Titoli di stato			32%	The Process of a	270/	OLCD	70/	Titali di casitale 250/	OLCD	00/
Emittenti governativi	32%	Sovranaz.	0%	Titoli corporate	27%	OICR	7%	Titoli di capitale 25%	OICR	9%
Altri (Fondi Immobiliari)	0%									

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

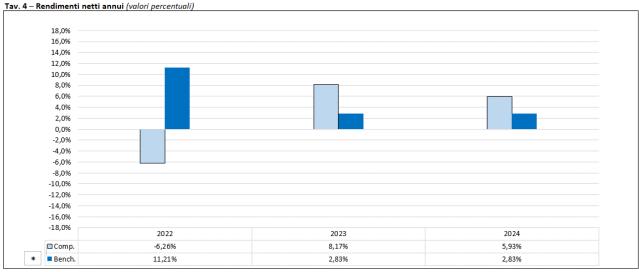
Table 1								
	Titoli di debito	Titoli di capitale						
Area Euro	50,67%	12,84%						
Altri Paesi UE	4,94%	0,62%						
USA	7,97%	19,86%						
Altri paesi extra UE	1,32%	0,95%						
Emergenti	0,84%	0,00%						

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,01%
Duration media	3,50
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,90%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	100,00

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



rendimento obiettivo di medio lungo periodo (rendimento target)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Benchmark

Non previsto.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,55%	0,29%	0,27%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,53%	0,26%	0,20%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,01%	0,05%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,02%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,56%	0,30%	0,29%



EQUILIBRATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2021
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 3.386.016.856
	Amundi Asset Management
	Anima Sgr
	Azimut Sgr (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
	Bnp Paribas Asset Management
	Candriam
	Eurizon Capital Sgr (dal 2025 per il mandato bilanciato
	flessibile)
Gestori	Goldman Sachs Asset Management B.V.
	Pictet
	Pimco
	Quaestio SGR (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
	Banor Sim (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
	Generali A.M. (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
	Fondi UCITS mobiliari
	Fondi Investimento Alternativi (FIA)

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito pari al 48% e titoli di capitale pari al 40%. Sono previsti investimenti in fondi di investimento alternativi nella misura del 12%.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, rappresentati da quote azionarie della Banca d'Italia, che perseguano prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

Il comparto, articolato in 10 mandati di gestione, oltre a 2 OICVM in gestione diretta, consente allocazioni e profili rischiorendimento differenziati tra loro, e presenta un'allocazione definita tramite un mix di asset class:

- obbligazioni governative;
- obbligazioni corporate;
- azioni;
- investimenti alternativi gestiti direttamente.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tay 1 - Investimenti ner tinologia

Tav. 1 - Investimenti per tipologia											
Obbligazionario						50%	Azionario				
Titoli di stato	Titoli di stato					1.00/	Titali di assitala	270/	OICD	100/	
Emittenti governativi	21%	Sovranaz.	0%	Titoli corporate	13%	OICR	16%	Titoli di capitale	3/%	OICR	10%
Altri (Fondi Immobiliari)	3%										

Tay, 2 - Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale					
Area Euro	18,11%	14,20%					
Altri Paesi UE	6,99%	5,77%					
USA	17,34%	18,02%					
Altri paesi extra UE	3,52%	6,28%					
Emergenti	3,72%	2,89%					

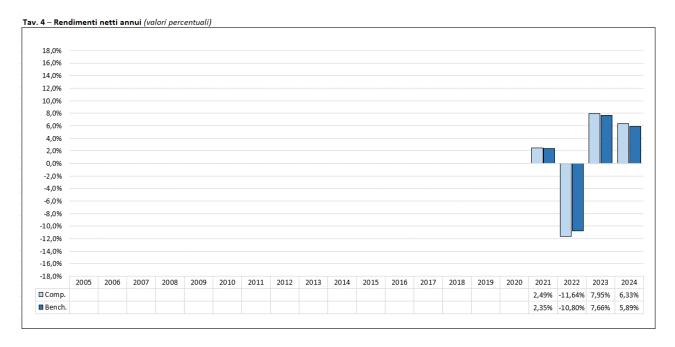
Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,88%
Duration media	5,70
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,70%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,36

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Benchmark antecedenti: Il comparto è stato avviato il 01/07/2021 con gli stessi benchmarck attualmente utilizzati.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

Idv. 5 IER			
	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,36%	0,33%	0,31%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,34%	0,31%	0,29%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,37%	0,34%	0,32%



DINAMICO FUTURO RESPONSABILE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/2020
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 183.034.593
Costovic	Fondi UCITS mobiliari
Gestori:	Fondi Investimento Alternativi (FIA)

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Futuro Sostenibile, nato con un orientamento specifico in materia ESG, si compone equamente tra le due asset class Obbligazionaria e Azionaria. Il portafoglio del Comparto è gestito in forma diretta, e prevede la sottoscrizione di quote di OICR (selezionati e deliberati dal Fondo con il supporto degli Advisor) che investono in settori ed imprese che pongono al centro della propria attività fattori di natura ambientale, sociale e di governance, proponendo anche, tra gli investimenti, uno specifico focus sul tema del cambiamento climatico.

Il portafoglio è costruito con una quota maggioritaria di strumenti in divisa euro e, dalla data di avvio, ha investito:

- circa l'85% in OICVM Obbligazionari Corporate e Azionari
- circa il 15% in OICVM Azionario tematico con focus Climate Change.

A decorrere dal mese di febbraio 2023, vengono effettuati investimenti in quote di FIA di Infrastrutture ed Energie Rinnovabili, compatibili con la politica di investimento del comparto, per incrementarne il livello di diversificazione. Il portafoglio, pertanto, è così costituito:

- circa il 75% in OICVM Obbligazionari Corporate e Azionari
- circa il 15% in OICVM Azionario tematico con focus Climate Change
- circa il 10% in FIA di Infrastrutture ed Energie Rinnovabili.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario						40%	Azionario		60%	
Titoli di stato			0%	Titali samanata	00/	OLCD	400/	Titali di canitala 00/	OLCD	C00/
Emittenti governativi	0%	Sovranaz.	0%	Titoli corporate	0%	OICR	40%	Titoli di capitale 0%	OICR	60%
Altri (Fondi Immobiliari)	0%			<u> </u>						

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

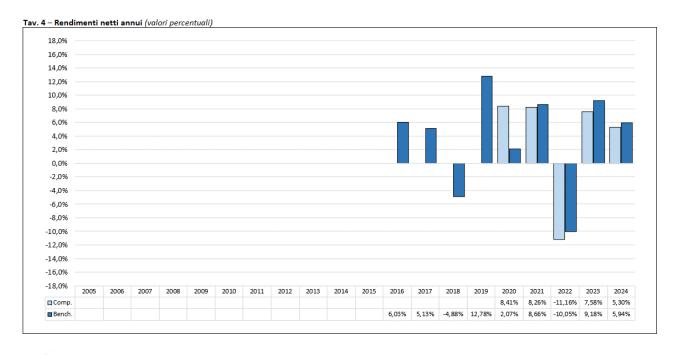
	Titoli di debito	Titoli di capitale						
Area Euro	59,57%	31,61%						
Altri Paesi UE	0,00%	4,20%						
USA	0,00%	1,90%						
Altri paesi extra UE	0,00%	2,71%						
Emergenti	0,00%	0,00%						

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,48%
Duration media	4,50
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,70%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	n.d.

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con consequente riduzione dei rendimenti netti.

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- √ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Benchmark antecedenti:

Fino al 31/01/2023

Gestione diretta		Indice	Livello	Soglia di
		Indice	neutrale	tolleranza
Obbligazioni	BBG Barclays Euro Agg. Corp TR Index	LECPTREU Index	50%	+/-5%
	MSCI Daily Net TR EMU Local	NDDLEMU Index	20%	
Azioni	MSCI Daily Net TR Europe Euro	MSDEE 15N Index	15%	+5%
	World Small Cap Net TR Index EUR	MSDEWSCN Index	15%	
			100%	

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,64%	0,87%	0,93%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,62%	0,85%	0,91%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,65%	0,88%	0,94%



DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 1.740.744.512
	Anima Sgr
	Azimut Sgr (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
	Bnp Paribas Asset Management
	Candriam
	Eurizon Capital Sgr (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
Gestori	Goldman Sachs Asset Management B.V.
	Pictet Asset Management
	Pimco
	Generali A.M. (dal 2025 per il mandato bilanciato flessibile)
	Fondi UCITS mobiliari
	Fondi Investimento Alternativi (FIA)

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria con un livello neutrale pari al 60% e titoli di debito pari al 20%. Sono previsti investimenti in fondi di investimento alternativi nella misura del 20%. Il comparto, articolato in 10 mandati di gestione, oltre a 2 OICVM in gestione diretta, consente allocazioni e profili rischiorendimento differenziati tra loro, e presenta un'allocazione definita tramite un mix di asset class:

- obbligazioni governative;
- obbligazioni corporate;
- azioni;
- investimenti alternativi gestiti direttamente.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario					25%	Azionario			
Titoli di stato		9%	tr	70/	0105	00/	T: 1: 1: 1: 550/ 010B	1.40/	
Emittenti governativi 9% Sovranaz.		0%	Titoli corporate	7%	OICR	9%	Titoli di capitale 56% OICR	14%	
Altri (Fondi Immobiliari)	5%							_	

Tay, 2 - Investimenti per area geografica

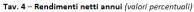
	Titoli di debito	Titoli di capitale				
Area Euro	9,62%	19,52%				
Altri Paesi UE	4,55%	9,33%				
USA	7,43%	28,40%				
Altri paesi extra UE	1,57%	8,70%				
Emergenti	2,03%	3,75%				

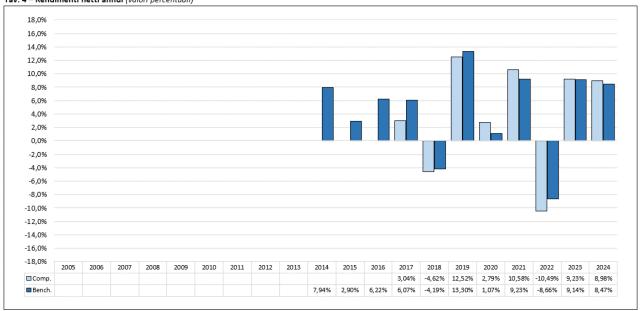
Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,78%
Duration media	6,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,35

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.







AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Benchmark antecedenti:

In vigore dal 25 giugno 2019 al 30/06/2021

			Benck	Benckmark comparto		
			mandati a benchmark		ndato et risk	
				mino	re tra	
	Monetario	JPCAEU3M Index	1,87%	4,00%		
	Obbl. Gov. Paneuropee all mats	W0GE Index	4,40%	-		
Obbligazioni Governative	ive Obbl. Gov. EMU I.L. all mats BCET1T Index Obbl. Gov. US all mats G0Q0 Index		5,47%	0,40%		
			4,40%	-		
	Obbl. Gov. Emergenti JPEIGIEU Index		3,80%	0,60%	2.50%	
	Corp. Euro all mats ER00 Index		5,92%	-0,05%	annuo	
Obbligazioni Corporate	Corp. USD all mats COAO Index		6,38%	0,95%	umuo	
	Corp. Glob. HY BB-B all mats	HW40 Index	2,77%	3,10%		
	Az. Europa MACXU		23,62%	5,50%		
Azioni	Az. Extra Euro	MSDEWEUN Index	18,56%	1,60%		
	Az. Emergenti	MSDEEEMN Index	4,82%	1,90%		
			82,00%	18,00%		
			100,0	0%		

In vigore da 24/06/2017 al 24/06/2019

			Livello neutrale
	Monetario	JPCAEU3M Index	4,00%
Obblicacioni	Obbl. Gov. Paneuropee all mats	W0GE Index	3,00%
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. EMU I.L. all mats	BCET1T Index	4,00%
Governative	Obbl. Gov. US all mats	G0Q0 Index	3,00%
	Obbl. Gov. Emergenti	JPEIGIEU Index	3,00%
01.1	Corp. Euro all mats	ER00 Index	4,00%
Obbligazioni	Corp. USD all mats	C0A0 Index	5,00%
Corporate	Corp. Glob. HY BB-B all mats	HW40 Index	4,00%
	Az. Europa	MACXUIGA Index	26,00%
Azioni	Az. Extra Euro	MSDEWEUN Index	18,00%
	Az. Emergenti	MSDEEEMN Index	6,00%
FIA	FIA: Private Equity	total return	6,00%
FIA	FIA: Private Debt ed Immobiliare	total return	14,00%
_			100,009

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

14110 1211			
	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,46%	0,43%	0,36%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,44%	0,41%	0,34%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,47%	0,44%	0,37%



STABILITA'

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2023			
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 635.234.806			
	Allianz S.p.A. (gestione speciale Vitariv)			
	Generali Italia S.p.A. (gestione speciale Gesav)			
	Generali Italia S.p.A. (gestione speciale Rispav)			
	Generali Italia S.p.A. (gestione speciale GenRis)			
Compagnia Assisurativa	Unipol S.p.A. (gestione speciale Fondicoll)			
Compagnie Assicurative:	Unipol S.p.A. (gestione speciale Valore UnipolSai)			
	Zurich Investim. Life (gestione speciale Zurich Trend)			
	Reale Mutua Assicurazioni (gest. speciale Reale da 1/4/2024)			
	Reale Mutua Assicurazioni (gest. speciale Previ Reale da 1/4/2024)			
	Reale Mutua Assicurazioni (gest. speciale Reale Uno da 1/4/2024)			

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: conseguire nel medio periodo rendimenti comparabili con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di riferimento.

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso

Orizzonte temporale: Medio Periodo (fino a 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento

Le risorse del comparto sono investite in polizze di capitalizzazione (ramo V) in monte che non prevedono alcuna forma di costo/prelievo sui versamenti.

L'investimento in altre attività finanziarie è previsto in misura strettamente necessaria e funzionale alla gestione dei flussi di cassa.

Le polizze di ramo V operano sulla base di un meccanismo di capitalizzazione finanziaria "pura", dove il valore delle polizze è calcolato dal Depositario attraverso gli algoritmi forniti dalle Compagnie ed è espresso in quote, il cui valore è calcolato con cadenza mensile.

Gli aderenti possono pertanto controllare con semplicità la corretta valorizzazione delle proprie posizioni.

Lo strumento operativo utilizzato dalle Compagnie di Assicurazioni per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale.

Le Gestioni Speciali, operando nell'ambito di uno stringente sistema di normative a tutela degli assicurati, valorizzano a costo storico e, conseguentemente, mitigano fortemente la sensibilità dei rendimenti alla volatilità dei mercati.

Benchmark: non previsto. Nella Nota Informativa, per le gestioni assicurative, come benchmark viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

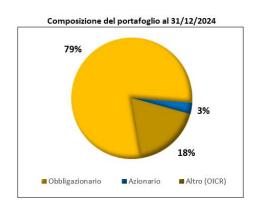
Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario		79%	Azionario	3%
Liquidità		0%	Altro (OICR)	18%

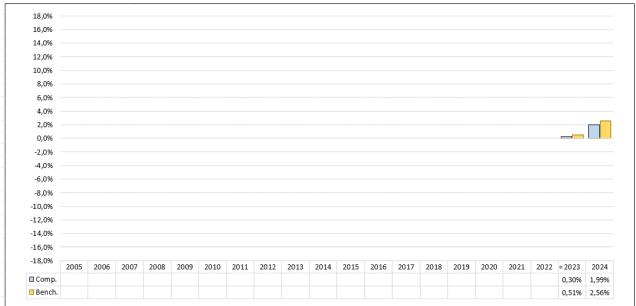
Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.



- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Considerato che la data di avvio del comparto è il 1° novembre 2023 non esistono dati storici.



Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

(*) rendimento di due mesi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,75%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,75%
- di cui per commissioni di incentivo	-
- di cui per compensi depositario	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-
TOTALE GENERALE	0,75%



CONSERVATIVO*

Data di avvio dell'operatività del comparto: (presso il Fondo Pensione Complementare per il personale del Banco di Napoli–sez. b):	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 844.022.680
Gestori:	Unipol S.p.A.

^{*} A decorrere dal 01/07/2022 il comparto ha variato il modello gestionale, da finanziario ad assicurativo.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel 2021, la gestione delle risorse è stata prevalentemente orientata verso titoli di natura obbligazionaria indicativamente per il 95% del patrimonio in gestione, con possibilità di investimento in obbligazioni corporate senior, e in strumenti di natura azionaria entro un limite massimo dell'8%.

A decorrere dall'1/07/2022, il nuovo gestore Unipol S.p.A. adotta uno stile di gestione di tipo total return, allocando le risorse in funzione delle caratteristiche del mandato e della garanzia, mediante una polizza di ramo VI. Il portafoglio viene principalmente investito in titoli obbligazionari dell'Area Euro, distribuiti tra componente governativa (prevalente) e corporate. La componente azionaria è residuale ed è investita tramite ETF.

Il comparto "Conservativo" è il più prudente individuato dal Fondo per la destinazione, totale o parziale, della posizione individuale da erogare in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). Anche per tale prestazione, a decorrere dall'1/07/2007, opera la garanzia di restituzione del capitale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario					96%	Azionario		4%		
Titoli di stato			70%	Titali samanata	220/	OLCD	40/	Titali di canitala 00/	OLCD	40/
Emittenti governativi	70%	Sovranaz.	0%	Titoli corporate	22%	OICR	4%	Titoli di capitale 0%	OICR	4%
Altri (Fondi Immobiliari)	0%			<u> </u>						

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale		
Area Euro	81,43%	0,00%		
Altri Paesi UE	3,69%	0,00%		
USA	3,04%	0,00%		
Altri paesi extra UE	5,69%	3,36%		
Emergenti	1,80%	0,99%		

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

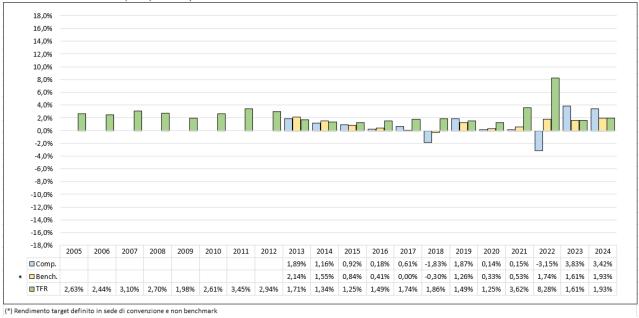
Liquidità (in % del patrimonio)	4,06%
Duration media	2,90
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	100,00

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- √ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- √ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.







AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Benchmark antecedenti:

In vigore da 24/06/2017 al 30 giugno 2022

		Indice	Livello neutrale
Obbligazioni	BOFA-ML Euro Gov. Bill	EGB0 Index	20%
Obbligazioni	JP Morgan EMU Gov. Bond I.G. (1-3y)	JNEUI1R3 Index	75%
Azioni	MSCI Daily Net TR World Euro	MSDEWIN Index	5%
			100%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,35%	0,55%	0,56%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,33%	0,53%	0,54%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,01%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,01%	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,35%	0,56%	0,56%



INSURANCE**

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2015
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 71.437.152
Gestori:	Fideuram Vita

^(**) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte degli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso; è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo integrati nel Fondo Pensioni che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.

L'obiettivo di rivalutazione, nel medio periodo (fino a 10 anni dal pensionamento) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Il comparto Insurance è gestito per polizze nella gestione separata della Compagnia Fideuram contraddistinta con il nome "PREVIDENZA VITA INVESTIMENTO" ed indicato con la sigla PRE.V.I..

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto Insurance offre la garanzia del capitale, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita predeterminati.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene al 31 dicembre di ogni anno e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	86%	Azionario	2%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	12%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.

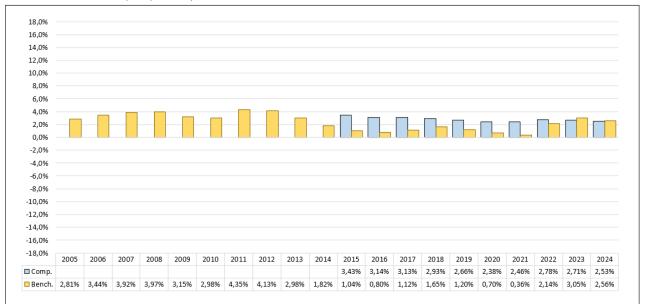


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	-	-
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,00%	0,00%	0,00%

ASSICURATIVO CONSOLIDA (comparto chiuso alle nuove adesioni)

ASSICURATIVO TRADIZIONALE (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1992
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 284.072.369
	Allianz S.p.A.
Compagnie Assicurative:	Generali Italia S.p.A.
	Unipol S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel medio periodo (fino a 10 anni dal pensionamento) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Il comparto è gestito per polizze.

Lo strumento operativo utilizzato dalle compagnie per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale. In particolare, il comparto investe le risorse in quattro diverse Gestioni Speciali, come sotto riportato:

Compagnia	Gestione speciale di riferimento	Convenzione
UnipolSai	FONDICOLL	Convenzioni 1011151, 1012053, 1012052, 5002257, 5002355, 5416123, 5416221
UnipolSai	FONDICOLL	
Generali Italia	GESAV	Convenzioni 1012386 e 1012415
Generali Italia	RISPAV	Convenzioni 1012386 e 1012415
Allianz	VITARIV	

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto Assicurativo Tradizionale offre la garanzia del capitale, consolidamento annuo dei risultati (ad esclusione del caso morte) e coefficienti di conversione in rendita. Ciascuna polizza tempo per tempo stipulata assume un valore differente in relazione all'ammontare dei premi che le hanno fatte nascere e alle rivalutazioni di cui hanno nel frattempo beneficiato.

Per la Convenzione 1012052, sui soli contributi versati dal 1° gennaio 2021, il coefficiente di conversione in rendita è quello in essere alla data di maturazione del diritto alla prestazione, non è previsto il consolidamento annuo dei risultati ed il rendimento minimo garantito è pari allo 0% in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente superiore ai 2/3.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

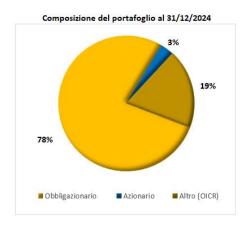
Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	78%	3%	3%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	19%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento



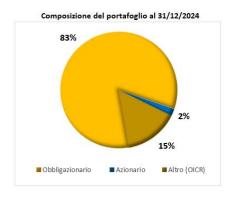
Tav. 1 - Investimenti per tipologia

(Convenzioni 1011151, 1012053, 1012052, 5002257, 5002355, 5416123, 5416221)

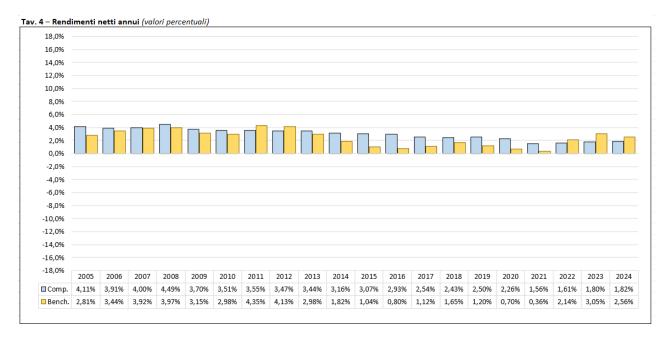
Obbligazionario 83	6 Azionario 2%
Liquidità 0	6 Altro (OICR) 15%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.



- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,29%	0,30%	0,30%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,29%	0,30%	0,30%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da			_
terzi	_	_	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,30%	0,31%	0,31%



ASSICURATIVO GARANTITO (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 287.946.494
Compagnia Assicurativa	Fideuram Vita

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel medio periodo (fino a 10 anni dal pensionamento) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Il Comparto è gestito per polizze nella gestione separata della Compagnia Fideuram contraddistinta con il nome "PREVIDENZA VITA INVESTIMENTO" ed indicato con la sigla PRE.V.I..

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto offre la garanzia del capitale, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita predeterminati.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

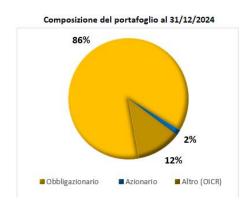
Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

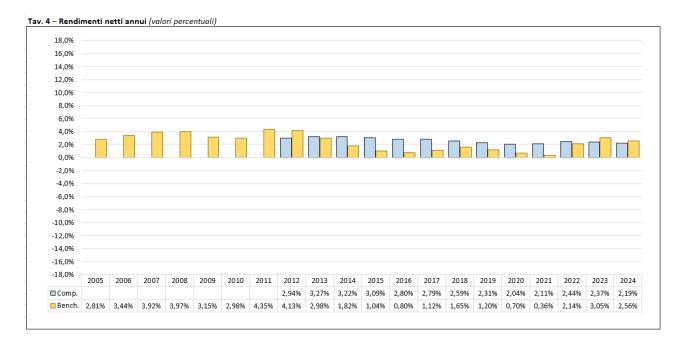
Obbligazionario	86%	Azionario	2%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	12%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.



- √ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- √ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati
 nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene
 indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

14110			
	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,40%	0,40%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,40%	0,40%	0,40%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,43%	0,43%	0,43%



GARANTITO SEZIONE BIS (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 38.331.459
Compagnia Assicurativa	Fideuram Vita

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto presenta le medesime caratteristiche del Comparto Assicurativo Garantito.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,40%	0,39%	0,39%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,40%	0,39%	0,39%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	-
TOTALE GENERALE	0,41%	0,40%	0,39%



GARANTITO SEZIONE TER (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 68.992.953
Compagnia Assicurativa	Fideuram Vita

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto presenta le medesime caratteristiche del Comparto Assicurativo Garantito.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,40%	0,39%	0,39%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,40%	0,39%	0,39%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,40%	0,40%	0,40%



UNIT LINKED (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 9.671.699
Compagnia Assicurativa	Fideuram Vita

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto è riservato esclusivamente agli Iscritti provenienti dal Fondo pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI e rivenienti dalle Società dell'ex Gruppo IMI, che già beneficiavano alla data del 1/7/2012 di una polizza di assicurazione collettiva RAMO III nella forma "rendita differita" di tipo Unit Linked di Fideuram Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le risorse del Comparto chiuso Unit Linked – supportato da polizza di Ramo III nella forma "rendita differita" - sono gestite con Fondi interni appartenenti alla serie Fideuram Vita Unit Linked 2, differenziati in funzione dell'orizzonte temporale a disposizione, allo scopo di conseguire il miglior rendimento compatibile con l'obiettivo di conservazione del capitale.

Gli investimenti dei Fondi interni sono effettuati in valori mobiliari fra quelli ammessi dall'art. 26 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni, per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita ed in particolare in quote di partecipazione in fondi comuni di investimento mobiliare, sia di tipo azionario sia di tipo obbligazionario. Quanto più la durata del fondo interno è lunga, tanto maggiore è il ricorso ad impieghi di tipo azionario che diventano prevalenti nel caso di durate particolarmente lunghe. Il Comparto, pertanto, si caratterizza per orizzonte temporale variabile (legato al termine di differimento) e grado di rischio medio/alto in stretta correlazione con le caratteristiche degli investimenti come sopra descritte.

Il controvalore al termine del periodo di differimento viene determinato sulla base dei valori dei singoli Fondi interni. I valori quota ed i regolamenti dei singoli sub-fund sono pubblicati sul sito della Compagnia Fideuram Vita www.fideuramvita.it/it/rendimenti-e-rendiconti/unit-linked-fideuram-vita; ciascun Fondo interno risulta identificato dalla sigla F.U.L.2 seguita dall'indicazione dell'anno di costituzione e di scadenza.

Per le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio dei singoli subfund si rimanda ai sopra-citati regolamenti.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	2,19%	2,23%	2,23%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,19%	2,23%	2,23%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,11%	0,15%	0,15%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,11%	0,15%	0,15%
TOTALE GENERALE	2,30%	2,38%	2,38%



GARANTITO EX BMP (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	12/07/2016
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 35.748
Compagnia Assicurativa	AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto è riservato agli iscritti provenienti dal Fondo Pensione per il Personale della Banca del Monte di Parma che già beneficiavano di una polizza di assicurazione collettiva Ramo Vita della Compagnia di Assicurazione AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.; il comparto è supportato dalla gestione speciale MPV.

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel medio periodo (fino a 10 anni dal pensionamento) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto offre la garanzia di rendimento del 2,25% e il consolidamento annuo dei risultati.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipolog	а
-----------------------------------	---

Obbligazionario	93%	Azionario	0%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	7 %

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.

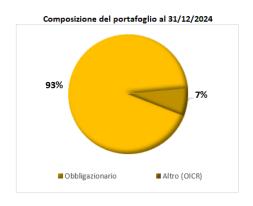
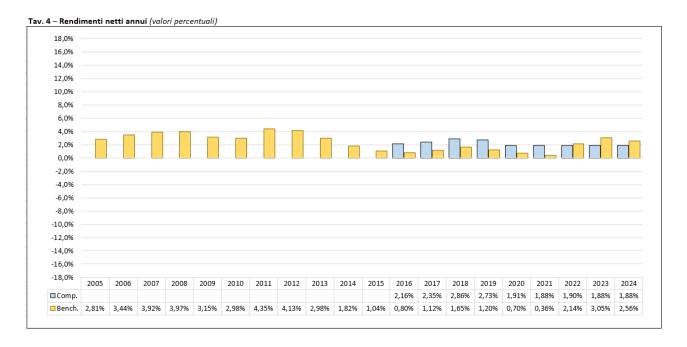


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- √ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- √ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati
 nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene
 indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,45%	0,45%	0,45%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,45%	0,45%	0,45%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,45%	0,45%	0,45%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GARANTITO EX CARIPARO (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2018
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 721.108
Compagnia Assicurativa:	Generali Italia S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto è riservato agli iscritti provenienti dalla Cassa di Previdenza di Padova e Rovigo che già beneficiavano delle polizze di assicurazione collettiva Ramo Vita di Generali Italia S.p.A..

La convenzione prevede che le contribuzioni riconosciute alla Compagnia siano gestite in un fondo appositamente creato e separato rispetto al complesso delle attività della stessa compagnia, contraddistinto con il nome "GESAV".

Le risorse della gestione GESAV sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, secondo la normativa tempo per tempo vigente.

La gestione del portafoglio delle attività finanziarie, di tipo generalista, è orientata a criteri generali di prudenza e di valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio/lungo periodo.

La definizione delle strategie di investimento tiene conto delle caratteristiche proprie della gestione GESAV delineando un Asset Allocation di riferimento atta al raggiungimento degli obiettivi di garanzia e rendimento prefissati; il portafoglio della gestione è orientato ad una opportuna diversificazione dei fattori di rischio ed include, nella definizione, analisi riguardanti i profili di credito ed i rating degli emittenti ed i settori di attività economica.

Il comparto partecipa alla rivalutazione della gestione separata Assicurazioni Generali – GESAV al netto degli oneri di gestione, che prevedono una struttura dei caricamenti variabili articolata sull'entità dei premi commissioni base e rendimento trattenuto sulla gestione separata.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	71%	Azionario	5%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	24%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.

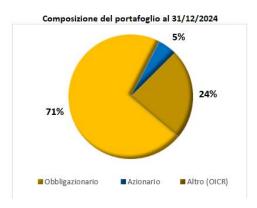
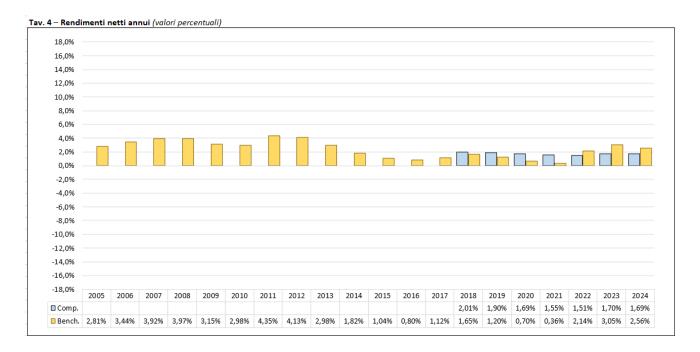


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;

per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,67%	0,68%	0,68%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,67%	0,68%	0,68%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,03%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	-	-
TOTALE GENERALE	0,70%	0,68%	0,68%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

RENDITA INA EX UBI (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	01/01/2022
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 258.164
Compagnia Assicurativa	Generali Italia S.p.A.

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori di Società del Gruppo UBI Aderenti". Data di avvio originaria del comparto 11-1992.

Informazioni sulla gestione delle risorse.

Il Comparto è riservato agli iscritti provenienti dal Fondo Pensione Complementare dei lavoratori di Società del gruppo UBI Aderenti che già beneficiavano di una polizza di assicurazione collettiva del Ramo I della Compagnia di Assicurazione Ina Assitalia (ora Generali Italia S.p.A.) all'interno di Fondi Pensione poi confluiti nel Fondo UBI; il comparto è supportato dalla gestione speciale MONETA FORTE.

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel medio periodo (fino a 10 anni dal pensionamento) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia (Generali Italia - Moneta Forte Convenzione 91462)

Obbligazionario 95%	Azionario 2%
Liquidità 0%	Altro (OICR) 3%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.

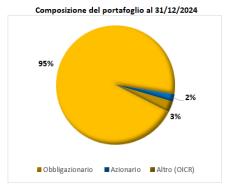
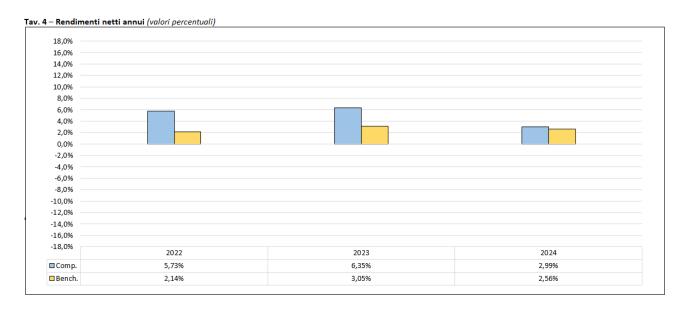


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- √ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

140.5			
	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,50%	0,50%	0,50%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO 5 - EX BRE (cessato e confluito nel comparto Stabilità dal 1° luglio 2025)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	01/01/2022
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 73.440.031
Compagnia Assicurativa	Generali Italia S.p.A.

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A.". Data di avvio originaria del comparto 01/11/2010.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione risponde alle esigenze dell'iscritto con bassa propensione al rischio o che è ormai prossimo alla pensione e sceglie per i propri risparmi una gestione assicurativa al fine di stabilizzare il rendimento.

L'investimento delle risorse del comparto è effettuato tramite polizze di Ramo I collegate alla Gestione Separata – GESAV.

La Compagnia, dal rinnovo del contratto (01/01/2021), corrisponde il maggior importo tra capitale assicurato e la somma dei premi versati sulla posizione individuale, qualora si realizzi uno dei seguenti eventi:

- scadenza della posizione individuale (pensionamento),
- anticipo / riscatto / trasferimento,
- decesso dell'Assicurato.

Il "capitale assicurato", relativamente a ciascun premio versato, si determina incrementando il "capitale assicurato iniziale" di tutti i rendimenti annui fino alla data di calcolo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia (Gestione Separata Gesav di Generali Italia)

Obbligazionario 71%	Azionario 5%
Liquidità 0%	Altro (OICR) 24%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.

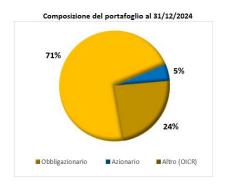


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- √ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.
- per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici

in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti



Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,84%	0,86%	0,88%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,84%	0,86%	0,88%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,84%	0,86%	0,88%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO DI RAMO I EX UBI/BPB (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	01/01/2022
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 426.340.310
	Intesa Sanpaolo Assicurazioni (delegataria)
Compagnie Assicurative:	Generali Italia S.p.A.
	Allianz S.p.A.

^(*) Comparto trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle altre società controllate". Data di avvio originaria del comparto 27/12/1988. Dal 01/07/2021 la convenzione è chiusa a nuovi apporti contributivi.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR. Le risorse del comparto sono investite tramite gestioni separate, la cui composizione del portafoglio è rappresentata nelle tabelle e nei grafici successivi.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti. La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione. Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Gli apporti al comparto sono stati tempo per tempo investiti nelle tre gestioni separate secondo le seguenti percentuali:

dal	al	Intesa Sanpaolo Assicurazioni	Allianz S.p.A.	Generali Italia S.p.A.
		FONDO BASE SOLIDA**	VITARIV	GESAV
01.01.1989	31.12.1997	10%	55%	35%
01.01.1998	31.12.1998	19%	50%	31%
01.01.1999	31.12.2012	38%	38%	24%
01.01.2013	31.12.2013	100%	-	-
01.01.2014	31.12.2020	50%	-	50%
01.01.2021	30.06.2021	100%	-	-

^{**}Con decorrenza 01/08/2024 la gestione separata Armonium è stata incorporata dalla Gestione Separata "Fondo Base Solida".

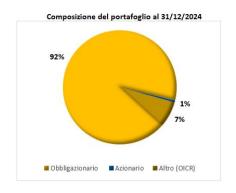
Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia - Gestione Separata Fondo Base Solida di Intesa Sanpaolo Assicurazioni

Obbligazionario	92%	Azionario	1%
Liquidità		Altro (OICR)	7%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.



Tav. 1 - Investimenti per tipologia - Gestione Separata Vitariv di Allianz

Obbligazionario	91%	Azionario	2%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	7 %

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.



Tav. 1 - Investimenti per tipologia - Gestione Separata Gesav di Generali Italia

Obbligazionario 71%	Azionario 5%
Liquidità 0%	Altro (OICR) 24%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.

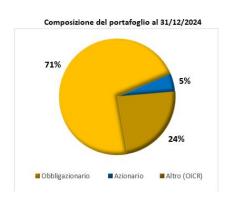


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- √ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.



Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali) Gestione Separata Fondo Base Solida di Intesa Sanpaolo Assicurazioni



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali

iiscaii.			
	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da			
terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,50%	0,50%	0,50%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO LINEA 5 EX BPA (chiuso alle nuove adesioni)

La convenzione in essere con Zurich Investment Life - Gestione Speciale Zurich Trend è confluita con decorrenza 1° novembre 2023 nel nuovo comparto Stabilità.

Permangono le seguenti Convenzioni:

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	01/01/2022
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 8.992.263
Compagnia Assicurativa:	Allianz S.p.A. Gestione speciale VITARIV – polizza 8291 RAS
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 7.302.415
Compagnia Assicurativa:	Allianz S.p.A. Gestione speciale VITARIV – polizza 7322 (ex Carilo)
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 6.880.184
Compagnia Assicurativa:	Unipol S.p.A Gestione speciale FONDICOLL

^(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle società controllate".

Data avvio originaria delle convenzioni:

Allianz S.p.A. Gestione speciale VITARIV – polizza 8291 RAS: 01/02/2008 Allianz S.p.A. Gestione speciale VITARIV – polizza 7322 (ex Carilo): 01/11/2018

Unipol S.p.A. Gestione speciale FONDICOLL: 01/06/2007

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento nel breve periodo stabile e con consolidamento dei risultati ottenuti, mantenendo un profilo di rischio estremamente basso.

Le linee Allianz polizza 8291 RAS e Allianz polizza 7322 ex Carilo non sono più sottoscrivibili, ma continuano ad operare per i contributi versati fino alla scadenza delle relative Convenzioni.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti

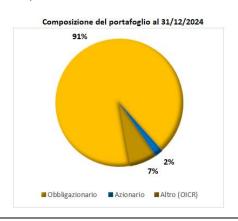
Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia -ALLIANZ GESTIONE SPECIALE VITARIV - polizza n. 8291 (RAS) e polizza n. 7322 (ex Carilo)

Obbligazionario 91%	Azionario 2%
Liquidità 0%	Altro (OICR) 7%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.



Tav. 1 - Investimenti per tipologia UNIPOLSAI GESTIONE SPECIALE FONDICOLL

Obbligazionario	83% Azionario	2%
Liquidità	0% Altro (OICR)	15%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

I rendiconti delle gestioni separate sono disponibili sui siti internet istituzionali delle singole Compagnie.

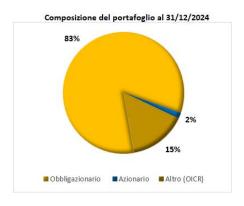
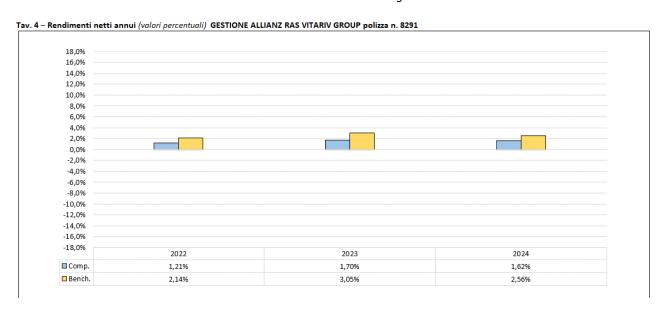
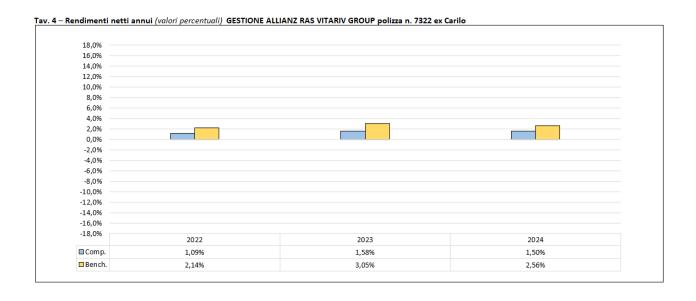
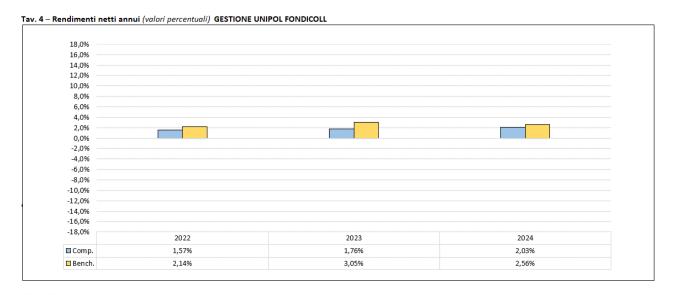


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.







AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER - Allianz S.p.A. Gestione speciale VITAGROUP – polizza 8291 RAS

	p = 11 = 12 = 1 = 10		
	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,70%	0,70%	0,70%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,70%	0,70%	0,70%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,70%	0,70%	0,70%

Tav. 5 – TER - Allianz S.p.A Gestione speciale VITAGROUP – polizza 7322 (ex Carilo)

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,85%	0,85%	0,85%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,85%	0,85%	0,85%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,85%	0,85%	0,85%

Tav. 5 – TER - Unipol S.p.A. Gestione speciale FONDICOLL

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,65%	0,65%	0,65%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO EX IMPASSIC (chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	01/10/2024
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	€ 21.073.295
Compagnie Assicurative:	Intesa Sanpaolo Assicurazioni

^(*) Comparto trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 21 giugno 2024 relative al "Fondo Pensione dei Dipendenti di Imprese di Assicurazione" (per brevità "Fondo IMPASSIC". La convenzione è chiusa a nuovi apporti contributivi.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR. Le risorse del comparto sono investite tramite gestione separata di ramo I.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti. La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione. Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

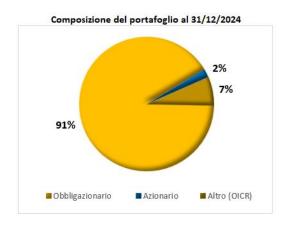
Gli apporti al comparto sono stati tempo per tempo investiti nella gestione separata "Fondo Base Solida".

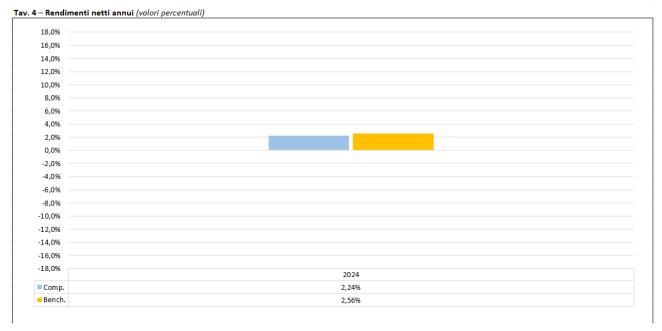
Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2024:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia - Intesa Sanpaolo Assicurazioni - festione separata Fondo Base Solida

Obbligazionario	91% Azionario	2%
Liquidità	0% Altro (OICR)	7%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento





NB: nel Fondo dal 01/10/2024. Il rendimento in tabella è riferito all'intero anno.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Il comparto è stato avviato il 1° ottobre 2024, pertanto non è possibile la determinazione del TER.

I costi complessivi effettivi sono stimati nello 0,06% per il 2024. La polizza collegata al comparto ha un'onerosità corrispondente al 2% del rendimento lordo della gestione speciale Fondo Base Solida.



FONDO PENSIONE PREESISTENTE Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222 Istituito in Italia

Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano Via Monte di Pietà, 34 - 10122 Torino Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza Via Cefalonia, 74 – 25124 Brescia



Call Center Call Center (da lunedì a venerdì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00) +0422 1745 996



 $\frac{fondopensione contribuzione definita GrISP@intesasan paolo.com}{fnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intesasan paolo.com}$



www.fondopensioneintesasanpaolo.it

Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 26 giugno 2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 1° luglio 2025)

Le fonti istitutive

Il Fondo è stato istituito sulla base delle seguenti Fonti Istitutive:

- Accordo 29/10/1985: ha istituito il "Fondo Pensione per il Personale Dipendente della Banca di Trento e Bolzano";
- Accordo 5/08/2015: ha individuato, nel Fondo, l'ente attraverso il quale realizzare l'aggregazione delle forme di previdenza complementare a contribuzione definita presenti nel Gruppo, ne ha variato la denominazione e ha apportato i primi adeguamenti statutari;
- Accordo 7/10/2015: ha definito il percorso di aggregazione nel Fondo delle forme pensionistiche a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- Accordo 28/10/2015: ha apportato al Fondo ulteriori modifiche statutarie;
- Accordo 14/12/2020 (come integrato dall'Accordo 15/09/2021): ha esteso la platea dei potenziali destinatari ai titolari di contratti di agenzia o di mediazione instaurati, come monomandatari, con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da almeno 6 mesi continuativi;
- Accordo 14/04/2021: ha individuato il Fondo per proseguire il trattamento di previdenza complementare in capo al personale proveniente dall' ex Gruppo UBI Banca.
- Accordo 3/08/2021: ha inserito, tra i destinatari, gli iscritti a fondi pensione riferiti a società integrate nel Gruppo Intesa Sanpaolo attraverso operazioni societarie.
- Accordi del 1/10/2024 e del 25/11/2024: le fonti istitutive del Fondo Pensione a Contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, del Fondo Pensione a Prestazione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, del Fondo Pensioni per il Personale Cariplo, hanno condiviso nell'ambito del percorso di integrazione dei regimi di previdenza complementare che nel tempo sono entrati nella gestione del Gruppo l'obiettivo di realizzare una ulteriore integrazione dei Fondi citati entro il 1° gennaio 2027. Con questi accordi è stato individuato il Fondo Pensione a Contribuzione quale "contenitore" idoneo, con gli opportuni adeguamenti statutari ed organizzativi, a divenire il "Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo" (in breve "FondISP"). L'autorità di Vigilanza (COVIP) ha approvato l'istanza presentata e lo Statuto proposto per il "Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo", autorizzando nel contempo anche la proroga degli Organi Sociali fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2026. La proroga degli Organi è stata assunta dalle Parti istitutive al fine di poter continuare ad avvalersi anche in ragione delle diverse tempistiche di confluenza delle distinte platee degli organi sociali che attualmente stanno gestendo il processo, favorendone la continuità operativa fino alla positiva conclusione dello stesso.
- Accordi del 13/05/2025: hanno indicato i tempi e le modalità per l'avvio dell'offerta di capitalizzazione ed il successivo trasferimento delle posizioni nelle sezioni A e B del Fondo Pensione a prestazione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 1° gennaio 2026 e per Fondo Pensioni per il Personale Cariplo l'avvio

dell'offerta di capitalizzazione agli Iscritti alla sezione 1 ed il successivo trasferimento di tutte le posizioni nelle sezioni A e B del Fondo a decorrere dal 1° gennaio 2027.

Gli organi e il Direttore Generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 50 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 20 membri, di cui 10 in rappresentanza dei lavoratori, eletti dagli aderenti sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale e 10 nominati in rappresentanza di Intesa Sanpaolo S.p.A. e delle Società del Gruppo.

L'attuale Consiglio, in carica per il triennio 2022-2024, è così composto (*):

	, ,
Claudio Angelo GRAZIANO (Presidente)	Nato ad Asti (AT) il 29/05/1960 (designato dall'azienda)
Mauro BOSSOLA (Vicepresidente)	Nato a Torino (TO) il 21/05/1958 (eletto dagli aderenti)
Giuseppe ANGELUCCI	Nato a Salerno (SA) il 5/03/1960 (eletto dagli aderenti)
Elisabetta BERNARDINI	Nata a Arezzo (AR) il 30/07/1975 (designata dall'azienda)
Alessandro CASAGRANDE	Nato a Venezia (VE) il 24/11/1965 (eletto dagli aderenti)
Stefano CASATI	Nato a Carate Brianza (MB) il 23/07/1966 (eletto dagli aderenti)
Roberto CEREDA	Nato a Monza (MB) il 13/05/1961 (designato dall'azienda)
Dario CERRI	Nato a Torino (TO) il 19/01/1964 (eletto dagli aderenti)
Davide CHIRICO	Nato a Peschiera del Garda (VR) il 21/07/1969 (eletto dagli aderenti)
Gregorio DE FELICE	Nato a Firenze (FI) il 12/11/1957 (designato dall'azienda)
Massimo DOTTA	Nato a Cuneo (CN) il 25/11/1968 (eletto dagli aderenti)
Elena FLOR	Nata a Torino (TO) il 04/11/1973 (designata dall'azienda)
Rita Rosaria GNUTTI	Nata a Milano (MI) il 22/05/1966 (designata dall'azienda)
Marina IMPERIO	Nata a Milano (MI) il 23/12/1964 (designata dall'azienda)
Ilan JAFFE'	Nato a Milano (MI) il 30/05/1974 (designato dall'azienda)
Massimiliano LANZINI	Nato a Firenze (FI) il 16/03/1968 (eletto dagli aderenti)
Vincenzo MOCATI	Nato a Milano (MI) il 4/12/1962 (eletto dagli aderenti)
Patrizia ORDASSO	Nata a Torino (TO) il 24/07/1963 (designata dall'azienda)
Sergio PUGGIONI	Nato a Reggio Emilia (RE) il 22/02/1956 (designato dall'azienda)
Laura SOSTEGNI	Nata a Firenze (FI) il 15/07/1962 (eletta dagli aderenti)

^(*) prorogato fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2026 in base agli Accordi riportati nella sez. "Le Fonti Istitutive"

Collegio dei Sindaci: è composto da 6 membri effettivi, di cui 3 nominati dalla Banca e 3 eletti dagli aderenti, sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento Elettorale.

L'attuale Collegio, in carica per il triennio 2022-2024, è così composto (*):

<u> </u>	, 1
Giuseppe FONTANA (Presidente)	Nato a Sant'Agnello (NA) il 5/06/1966 (eletto dagli aderenti)
Roberto BONINSEGNI	Nato a Rufina (FI) il 6/03/1963 (eletto dagli aderenti)
Ezio BUSATO	Nato a Treviso (TV) il 13/04/1948 (designato dall'azienda)
Umberto COLOMBRINO	Nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 27/10/1959 (eletto dagli aderenti)
Carmine IANNACCONE	Nato a Avellino (AV) il 9/08/1962 (designato dall'azienda)
Carlo PARODI	Nato a Torino (TO) il 18/05/1965 (designato dall'azienda)

^(*) prorogato fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2026 in base agli Accordi riportati nella sez. "Le Fonti Istitutive"

Direttore Generale

Claudia DAFFUNCHIO	Nata a Tortona (AL) il 06/11/1963 (in carica dal 1° gennaio 2024)

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), via E. Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario del Fondo è "State Street Bank International GmbH – Succursale Italia", con sede in Milano, via Ferrante Aporti, 10. Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, ferma restando la responsabilità del Fondo il calcolo del valore quota è stato delegato al depositario.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione; non è previsto il conferimento di deleghe.

Comparti Aperti a nuove iscrizioni:

_		
Comparto	Gestori / Compagnie Assicurative	Sede - Indirizzo
	Azimut SGR	Via Cusani, 4, 20121 – Milano
	Eurizon Capital SGR	Via Melchiorre Gioia, 22, 20124 – Milano
	Pictet Asset Management (It. Branch)	Via della Moscova, 3, 20121 – Milano
Difensivo	SSGA - State Street Global Advisor	20, Churcill Place, E14 5HJ, Londra
	Quaestio SGR	Corso Como 15, 20154 – Milano
	Banor Sim	Via Dante, 15, 20123 - Milano
	Fondi UCITS mobiliari	=
	Amundi Asset Management	Boulevard Pasteur, 90, 75015 – Parigi
	Anima SGR	C.so Garibaldi, 99, 20121 – Milano
	Azimut SGR	Via Cusani, 4, 20121 – Milano
	BNP Paribas Asset Managememt	Boulevard Haussmann, 1, 75009 – Parigi
	Candriam	R. d'Arlon, 19/21, L-8009 – Strassen (Lux)
	Eurizon Capital SGR	Via Melchiorre Gioia, 22, 20124 – Milano
Fauilibrata	Goldman Sachs Asset Manag. B.V.	R. d'Esch, L-1470, 80, Lussemburgo
Equilibrato	Pictet	Via della Moscova, 3, 20121 – Milano
	Pimco	SeidIstr. 24, 24°, D-80335 – Monaco (DE)
	Quaestio SGR	Corso Como 15, 20154 – Milano
	Banor Sim	Via Dante, 15, 20123 - Milano
	Generali Asset Management SGR	Via Machiavelli,4, 34132 - Trieste
	Fondi UCITS mobiliari	=
	Fondi Investimento Alternativi (FIA)	=
Bilanciato Rischio	Azimut SGR	Via Cusani, 4, 20121 – Milano
Controllato	Quaestio SGR	Corso Como 15, 20154 - Milano
Controllato	Fondi Investimento Alternativi (FIA)	=
	Anima SGR	C.so Garibaldi, 99, 20121 – Milano
	Azimut SGR	Via Cusani, 4, 20121 – Milano
	BNP Paribas Asset Managememt	Boulevard Haussmann, 1, 75009 – Parigi
	Candriam	R. d'Arlon, 19/21, L-8009 – Strassen (Lux)
	Eurizon Capital SGR	Via Melchiorre Gioia, 22, 20124 – Milano
Dinamico	Goldman Sachs Asset Manag. B.V.	R. d'Esch, L-1470, 80, Lussemburgo
	Pictet Asset Management (It. Branch)	Via della Moscova, 3, 20121 – Milano
	Pimco	SeidIstr. 24, 24°, D-80335 – Monaco (DE)
	Generali Asset Management SGR	Via Machiavelli,4, 34132 - Trieste
	Fondi UCITS mobiliari	=
	Fondi Investimento Alternativi (FIA)	=
Dinamina Futura Bassasa I II	Family LIGHTS are abilities:	=
Dinamico Futuro Responsabile	Fondi UCITS mobiliari	
Nata Information - Danta II (I a in		mazioni sui soggetti coinvolti' nag 2 di 5

Comparto	Gestori / Compagnie Assicurative	Sede - Indirizzo	
	Allianz S.p.A.	P.za Tre Torri, 3, 20145 – Milano	
	Generali Italia S.p.A.	Via Marocchesa, 14, 31021 – Mogliano V.to	
Stabilità	Unipol S.p.A.	Via Stalingrado, 45, 40128 – Bologna	
	Zurich Inv. Life	Via Crespi Benigno 23, 20159 – Milano	
	Reale Mutua Assicurazioni	Via Corte d'Appello 11, 10122 - Torino	
Conservativo	Unipol S.p.A.	Via Stalingrado, 45 – 40128 - Bologna	
Insurance	Fideuram Vita	Via E. Q. Visconti, 80, 00193 - Roma	

Comparti Chiusi a nuove iscrizioni

Comparto	Gestori / Compagnie Assicurative Sede - Indirizzo	
Assicurativo Consolida:		
	Allianz	P.za Tre Torri, 3, 20145 – Milano
Assicurativo Tradizionale	Generali Italia S.p.A.	Via Marocchesa, 14, 31021 – Mogliano Veneto
	Unipol S.p.A.	Via Stalingrado, 45, 40128 – Bologna
Assicurativo Garantito, Garantito Bis e Garantito Ter	Fideuram Vita	Via E. Q. Visconti, 80, 00193 - Roma
Unit Linked	Fideuram Vita	Via E. Q. Visconti, 80, 00193 - Roma
Garantito ex BMP	AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.	Via Aldo Fabrizi n. 9, 00128 Roma
Garantito ex CARIPARO	Generali Italia S.p.A.	Via Marocchesa, 14, 31021 – Mogliano Veneto
Rendita INA ex UBI	Generali Italia S.p.A.	Via Marocchesa, 14, 31021 – Mogliano Veneto
Assicurativo 5 ex BRE	Generali Italia S.p.A.	Via Marocchesa, 14, 31021 – Mogliano Veneto
	Intesa Sanpaolo Assicurazioni	Via San Francesco d'Assisi 10, 10122 Torino-
Assicurativo Ramo I ex UBI/BPB	Generali Italia S.p.A.	Via Marocchesa, 14, 31021 – Mogliano Veneto
	Allianz S.p.A.	Via Stalingrado, 45, 40128 – Bologna
Assignmenting Linear Flow BDA	Allianz S.p.A.	P.za Tre Torri, 3, 20145 – Milano
Assicurativo Linea 5 ex BPA	Unipol S.p.A.	Via Stalingrado, 45, 40128 – Bologna
Assicurativo ex IMPASSIC	Intesa Sanpaolo Assicurazioni	Via San Francesco d'Assisi 10, 10122 Torino

L'erogazione delle rendite

Per gli aderenti è stata stipulata una convenzione per l'erogazione delle rendite con la Compagnia di Assicurazione Generali Italia S.p.A., con sede a Mogliano Veneto (TV) - Via Marocchesa, 14.

La convenzione prevede l'erogazione delle seguenti tipologie di rendita:

- rendita vitalizia immediata: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;
- rendita certa 5 anni: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;
- rendita certa 10 anni: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;
- rendita reversibile: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente al beneficiario nella misura prescelta (fino al 100%), secondo le modalità e i limiti precisati nel Documento sulle rendite e nella Convenzione;
- rendita controassicurata: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita prevedendo, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza se positiva fra:
 - o il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e
 - o il prodotto tra la rata della "rendita assicurata" rivalutata all'ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte;
- rendita Long Term Care Insurance (LTCI): rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate in Convenzione.

Per gli aderenti ai comparti assicurativi gestiti con polizze di ramo I, sono generalmente previste rendite differite secondo le convenzioni in essere.



Per saperne di più, consulta il **"Documento sulle rendite**" e nella convenzione assicurativa stipulata, disponibili sul sito del Fondo (<u>www.fondopensioneintesasanpaolo.it</u>).

Le altre convenzioni assicurative

Per le coperture assicurative accessorie sono state stipulate convenzioni con la Compagnia di Assicurazione Elips Life Ltd con sede legale in Triesen (Liechtenstein), Landstrasse 40 e sede secondaria italiana in Milano, via San Prospero, 1, in coassicurazione con la Compagnia di Assicurazione Fideuram Vita S.p.A. con sede legale in Roma, via Ennio Quirino Visconti. 80.

Le informazioni dettagliate sono contenute nelle convenzioni assicurative stipulate, disponibili sul sito del Fondo.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 23/06/2022, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2022 – 2024 è stato affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PwC), con sede in Milano, V. Monte Rosa, 91.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite applicativi on line, ovvero presso le sedi dei datori di lavoro.

Supporto alle funzioni fondamentali

L'attività di supporto alle funzioni fondamentali di revisione interna e di gestione dei rischi è stata affidata alla società "Bruni, Marino & C. S.r.I." ("BM&C"), con sede in Milano, Via Lodovico Muratori, 50.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV profili organizzativi);
- il Regolamento elettorale;
- il Documento sul sistema di governo;
- altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (<u>www.fondopensioneintesanpaolo.it</u>]. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (<u>www.covip.it</u>), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



FONDO PENSIONE PREESISTENTE Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222 Istituito in Italia

Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano



Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano Via Monte di Pietà, 34 - 10122 Torino Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza Via Cefalonia, 74 – 25124 Brescia



Call Center (da lunedì a venerdì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00) +0422 1745 996

 $\underline{fondopen sione contribuzione definita GrISP@intes as an paolo.com} \\ \underline{fnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intes as an paolo.com} \\$

www.fondopensioneintesasanpaolo.it



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 26 giugno 2025, in vigore dal 1° luglio 2025)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità"

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO DINAMICO FUTURO RESPONSABILE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile? Si intende per INVESTIMENTO SOSTENIBILE un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o Effettuerà un minimo di Promuove caratteristiche ambientali/sociali sociale, a condizione che investimenti sostenibili (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un tale investimento non con un obiettivo investimento sostenibile, avrà una quota arrechi un danno significativo a nessun ambientale pari al(lo): % minima del 17 % di investimenti sostenibili obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli in attività economiche con un obiettivo ambientale investimenti segua considerate ecosostenibili in attività economiche prassi di buona conformemente alla tassonomia dell'UE considerate ecosostenibili governance conformemente alla tassonomia dell'UE La TASSONOMIA DELL'UE è un sistema di classificazione istituito con un obiettivo ambientale in attività economiche Χ dal regolamento (UE) che non sono considerate in attività economiche 2020/852, che stabilisce un elenco di attività ecosostenibili conformemente alla che non sono considerate ecosostenibili economiche conformemente alla tassonomia dell'UE tassonomia dell'UE ecosostenibili. Tale regolamento non con un obiettivo sociale stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti Effettuerà minimo di Promuove caratteristiche A/S ma non sostenibili con un investimenti sostenibili effettuerà alcun investimento sostenibile obiettivo ambientale potrebbero essere con un obiettivo sociale allineati o no alla pari al(lo): % tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto Dinamico Futuro Responsabile è dedicato alle tematiche di natura ambientale, sociale e di governance, con un focus sul Climate Change. Il Fondo ha selezionato n. 5 OICVM armonizzati europei che investono in settori e compagnie che pongono al centro della loro attività fattori di natura ambientale, sociale e di governance, tutti classificati art. 8 ed art. 9 ai sensi del reg. UE 2088/19 e con un obiettivo di contribuire positivamente al raggiungimento degli SDG's.

Gli OICR sono stati selezionati in relazione all'allineamento alla politica ISR del Fondo Pensione che pone attenzione ai temi ESG anche con riferimento al coinvolgimento in armi non convenzionali e in armamenti civili e militari, alla violazione dei principi del Global Compact, alle controversie societarie degli emittenti, al coinvolgimento nel carbone termico, ai combustibili fossili, al tabacco, al gioco d'azzardo e ai prodotti chimici pericolosi.

Dal 2023 sono presenti in portafoglio anche i Fondi di Investimento Alternativi (FIA) che investono in infrastrutture sociali, energia rinnovabile e transizione energetica con particolare enfasi quindi sulle tematiche ESG e nel rispetto delle Linee guida ISR del Fondo. In portafoglio alla data di redazione del documento sono presenti due FIA classificati uno art. 9 ed uno art. 8 ai sensi del reg. UE 2088/19.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal

prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo considera una pluralità di indicatori per misurare la corrispondenza del portafoglio alle caratteristiche sopra elencate, in particolare, il Fondo esamina la valutazione ESG, la carbon footprint, l'allineamento agli SDG's e l'allineamento alle Linee guida ISR del Fondo sia con riferimento al comparto che ai singoli strumenti utilizzati. Gli indicatori sono confrontati con il rispettivo benchmark di riferimento degli OICR in cui il Fondo investe. Con frequenza trimestrale sono inoltre calcolati e monitorati tutti i PAI e particolare attenzione viene prestata ai PAI n. 1 (Emissioni di GHG), n. 4 (Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili), n. 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico o OCSE) e n. 14 (Esposizione ad armi controverse: mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Per i FIA la valutazione avviene tramite l'analisi delle informazioni raccolte tramite questionari compilati dai gestori, incontri di approfondimento, le informative contenute nelle reportistiche fornite.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Portafoglio del Comparto è investito in tre prodotti che hanno obiettivi di investimento sostenibili classificati articolo 9 ai sensi della SFDR e con le seguenti caratteristiche:

- OICVM Azionario Globale: i titoli che compongono i due Fondi selezionati hanno un Focus sul clima; le azioni che li compongono sono di società operanti in settori in grado di sviluppare l'adattamento o l'attenuazione del cambiamento climatico quali ad esempio energie rinnovabili e alternative, efficienza energetica, infrastrutture e tecnologie idriche, controllo dell'inquinamento, tecnologie per la gestione dei rifiuti, servizi di supporto ambientale, alimentazione sostenibile.
- FIA energia rinnovabile e transizione energetica: il prodotto individuato investe in progetti per la generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili con un focus particolare su impianti solari fotovoltaici, idroelettrico, eolico, biometano. In aggiunta, vi sono anche soluzioni di stoccaggio e distribuzione dell'energia elettrica e del biogas (in forma di biocarburante), e infrastrutture di trasmissione 5G. Gli obiettivi ambientali sono quelli di contribuire all'incremento di fonti di energia rinnovabile a disposizione, favorire lo sviluppo di sistemi di economia circolare e favorire la transizione digitale. Rispetto ai criteri della Tassonomia tutte le attività ad esclusione del 5G contribuiscono al primo obiettivo: "Climate Change Mitigation".

All'interno del portafoglio del comparto vi sono altri prodotti che promuovono caratteristiche sociali ed ambientali classificati articolo 8 ai sensi della SFDR che hanno le seguenti caratteristiche:

- OICVM Azionario Eurozona: dare un contributo positivo agli SDG's attraverso la selezione di titoli azionari di società le cui attività includano lo sviluppo, la produzione, la promozione o la commercializzazione di tecnologie, servizi o prodotti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita.
- OICVM Azionario Europa: investe in società selezionate con una rigorosa metodologia ESG ed applicando rigide esclusioni sui titoli che penalizzano obiettivi ambientali e sociali e concentrandosi su titoli con pratiche di buona governance.
- FIA infrastrutture sociali ed energia rinnovabile: i prodotti selezionati investono nelle infrastrutture sociali per contribuire a soddisfare le esigenze della collettività, degli investitori e del Paese, supportando la crescita economica ed il benessere sociale delle persone in tutte le fasi del loro ciclo della vita, affrontando e prevenendo i grandi cambiamenti strutturali derivanti dalla trasformazione sociale, tecnologica, dalla globalizzazione e dai cambiamenti climatici ed ambientali. I settori di investimento sono tra gli altri health care, formazione e istruzione, transizione tecnologica e ambientale, residenzialità per studenti e pensionati, economia circolare, perseguendo finalità di sostenibilità e responsabilità in linea con i principi ESG nonché degli obiettivi SDG's definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il secondo FIA investe nel settore dell'energia rinnovabile in progetti per la generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili a livello Europeo.

• In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I prodotti articolo 9 in cui è investito il portafoglio escludono gli emittenti coinvolti in controversie sociali, ambientali e di governance molto gravi e che violano i principi del Global Compact e gli investimenti effettuati devono avere un contributo neutrale o positivo su singolo investimento in relazione agli SDG's. Sono quindi esclusi gli emittenti che contribuiscono negativamente all'allineamento agli SDG's.

Per quanto riguarda il FIA, durante la due diligence, si valuta se l'investimento potenziale possa danneggiare in modo significativo uno qualsiasi degli obiettivi a cui un investimento sostenibile contribuisce. Inoltre, si verifica che i potenziali investimenti siano in linea con il Global Compact delle Nazioni Unite e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, con la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro ("OIL") e con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, ove applicabili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo con cadenza trimestrale calcola gli indicatori PAI e valuta le caratteristiche ESG delle aziende investite raccogliendo tutte le informazioni sui fattori chiave per il calcolo degli indicatori. L'approccio adottato è di limitazione e mitigazione dell'investimento con impatto sul PAI (1) e PAI (4) in quanto tutti gli OICR hanno l'obiettivo di avere emissioni di anidride carbonica inferiore all'indice di riferimento. In relazione al PAI 10 e 14 l'approccio è di esclusione dall'universo investibile da parte dei singoli gestori di OICR. Il monitoraggio effettuato dal Fondo è relativo sia al Comparto nel suo complesso che sui singoli OICR al fine di verificare il rispetto delle caratteristiche specifiche di singoli strumenti.

In relazione ai FIA, i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono presi in considerazione già durante la due diligence e la strutturazione dei progetti, con l'obiettivo di identificare eventuali rischi di sostenibilità o criticità operative legati a fattori sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La politica di sostenibilità del Fondo pone attenzione sugli emittenti che presentano controversie molto gravi su vari aspetti ESG. In coerenza, il Fondo ha selezionato il PAI numero 10 -Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)- che viene monitorato con molta attenzione. I singoli OICR, inoltre, escludono dall'universo investibile gli emittenti con le citate violazioni ed il Fondo provvede al monitoraggio periodico per verificare il rispetto delle caratteristiche indicate dai singoli OICR.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti alla base della parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il

personale, il rispetto

dei diritti umani e le

questioni relative alla

lotta alla corruzione attiva e passiva.

I PRINCIPALI FFFFTTI



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, il Fondo integra la gestione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario, in particolare il Fondo ha selezionato gli OICR in cui è investito il portafoglio con un'approfondita analisi sul processo di investimento dei singoli gestori in termini di sostenibilità e in relazione alla loro rispondenza alle linee guida ISR del Fondo. Tutti i gestori degli OICR selezionati sono firmatari dei Principi per l'investimento responsabile dell'ONU - UN PRI -.

Anche i gestori, dunque, considerano esplicitamente i fattori ESG nel processo di investimento impiegando metodologie di screening degli emittenti di selezione positiva e di esclusione in coerenza con i principi adottati. Il Fondo verifica periodicamente la coerenza delle attività dei singoli OICR con le Linee Guida ISR del Fondo, in particolare con le previste liste di esclusione e di attenzione con

riferimento ai settori potenzialmente critici, precedentemente illustrate. Viene inoltre effettuato un monitoraggio periodico della sostenibilità e della carbon footprint sia del comparto che di ogni singolo OICR in relazione all'indice di riferimento.

Si precisa che la presenza di un sistema di presidi e la dovuta diligenza da parte del Fondo mitigano ma non annullano la probabilità che si materializzino rischi di sostenibilità con un impatto sui rendimenti degli investimenti la cui entità è funzione di diversi fattori.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo monitora i rischi di sostenibilità attraverso il monitoraggio periodico del calcolo dei PAI. In particolare, per il comparto Dinamico Futuro Responsabile, molta attenzione viene posta ad alcuni PAI quali il calcolo delle Emissioni di GHG Scope1 ed Emissioni di GHG Scope2 (PAI 1 tra gli obbligatori), l'esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili (PAI 4), la quota di investimenti in imprese coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10) nonché l'esposizione ad armi controverse quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche (PAI 14). Gli indicatori sono periodicamente monitorati anche in relazione ai valori dei benchmark di riferimento.

Le linee guida ISR del Fondo, escludendo l'investimento nelle armi non convenzionali, nei combustibili fossili e nei titoli che violano il global compact contribuiscono a mitigare gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo della gestione è conseguire con ragionevole probabilità un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale pluriennale, tenuto conto dell'asset allocation del comparto. A tal fine il Fondo seleziona singoli OICR che integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e le scelte di gestione che, oltre ad essere fondate sull'analisi finanziaria, sono effettuate anche sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario. Gli elementi vincolanti della strategia di investimento sono riportati nel paragrafo seguente.

La STRATEGIA DI
INVESTIMENTO guida le
decisioni di investimento
sulla base di fattori quali
gli obiettivi di
investimento e la
tolleranza al rischio.

• Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo seleziona i singoli OICR in cui è investito il portafoglio valutando le singole politiche di sostenibilità e le integrazioni dei fattori ESG degli stessi nel processo di investimento dei singoli gestori e monitorando nel continuo il mantenimento di tali caratteristiche.

In particolare, i singoli OICR adottano le seguenti strategie:

Esclusione

sono esclusi dall'universo investibile gli emittenti coinvolti in attività controverse (come armi non convenzionali) e quelli coinvolti in gravi controversie (come quelle in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite);

Integrazione:

le analisi sui diversi emittenti contengono anche considerazioni su aspetti ESG, permettendo così di includere una dimensione di sostenibilità nell'analisi finanziaria. La materialità degli aspetti ESG da integrare viene discussa con particolare attenzione sui temi che incidono maggiormente sul profilo finanziario e commerciale di un emittente e in ultima analisi, sul merito di credito;

• Valutazione ESG e impronta di carbonio del singolo OICR migliori rispetto a quelle dell'indice di riferimento di ogni OICR:

la valutazione ESG permette di valutare la qualità extra-finanziaria dei titoli ed il profilo ESG del portafoglio, del singolo OICR; vengono compresi un'ampia gamma di indicatori ambientali e sociali da un lato e di governance dall'altro. I punteggi ESG dei pilastri ambientale, sociale e di governance rappresentano gli indicatori per monitorare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse;

• Engagement:

i gestori degli OICR selezionati esercitano i diritti di voto derivanti dal possesso dei titoli azionari e svolgono attività di engagement con il management delle società oggetto di investimento con l'obiettivo di migliorare la governance e le pratiche di sostenibilità degli emittenti societari e di favorire una sempre maggiore considerazione dei temi di sostenibilità.

Nel corso del 2023, il Fondo ha inserito in portafoglio alcuni strumenti FIA selezionati con un accurato processo di selezione che ha approfondito il processo di investimento sotto il profilo della

la strategia ESG, gli obiettivi, i fattori di sostenibilità, i rischi considerati e le analisi svolte dai FIA nella fase di due diligence degli investimenti.

I prodotti sono stati selezionati in base all'approccio impact-investing previsto dalle Linee guida ISR del Fondo, valutando quindi l'impatto socio-ambientale positivo e misurabile tra quelli classificati Art. 8 ai sensi della SFDR e finalizzati all'investimento nei settori delle infrastrutture, delle energie rinnovabili e della transizione energetica art. 9.

• Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Comparto è stato definito fin da principio, con un'attenzione ai temi di sostenibilità, selezionando strumenti articolo 8 e 9 ai sensi della SFDR. Non è stato definito un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti.

• Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle prassi di buona governance viene effettuata con il monitoraggio delle controversie e con particolare riferimento al PAI numero 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)), oggetto di attenzione da parte del Fondo.

Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

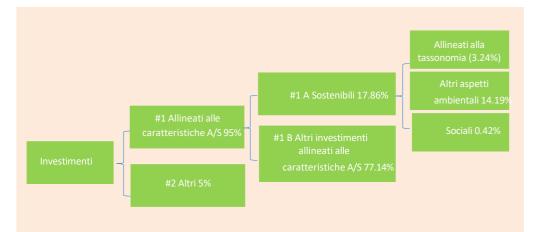
Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Portafoglio viene investito per il 95% in attività finanziarie che concorrono alle caratteristiche ambientali e sociali sponsorizzate di cui il 77% tramite OICR che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (articolo 8) ed un ulteriore 18% da OICR che hanno obiettivi sostenibili. Gli OICVM articolo 9, che hanno obiettivi ambientali non allineati alla tassonomia (14%). I prodotti articolo 8 che promuovono caratteristiche sociali e ambientali sono sia OICVM che FIA.

Le percentuali indicate possono avere una tolleranza del +/- 5%.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



"#1 Allineati alle caratteristiche A/S": Include la categoria di investimenti in linea con le caratteristiche A/S e gli obiettivi del comparto.

"#2 Altri": Include la componente residuale di investimenti che non presentano caratteristiche E/S né tanto meno sono qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **"#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.
- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non sono utilizzati strumenti derivati.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto Dinamico Futuro Responsabile investe in un OICR articolo 9 ai sensi della SFDR, il quale presenta obiettivi ambientali che sono allineati in parte alla tassonomia UE con una quota minima che sul Comparto risulta pari a 1,2%. A tale investimento si aggiunge quello del FIA con una quota minima che sul Comparto risulta pari a 1,89%. In totale l'allineamento è pari a 3,09% sul comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'ENERGIA
NUCLEARE i criteri
comprendono norme
complete in materia di
sicurezza e gestione
dei rifiuti.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

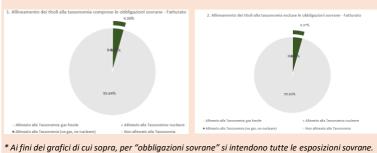
Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla

migliore prestazione.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?



I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Ar filli dei grafici di cui sopra, per obbligazioni soviane si interidono tutte le esposizioni soviane.

Alla data del 31 dicembre 2024, il Comparto Dinamico Futuro responsabile presentava un dato di allineamento alla tassonomia del 4.36% considerando il fatturato ed escludendo gas fossile ed energia nucleare mentre lo 0.04% di fatturato era allineato alla tassonomia per il gas fossile e lo 0.03% per l'energia nucleare.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti

Non è stata definita una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.





Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

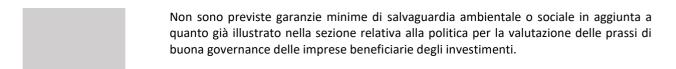
Non è stata definita una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La componente "#2 Altri" è data da liquidità.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.fondopensioneintesasanpaolo.it nella sezione
Documenti > Politiche di Investimento Sostenibile e Responsabile

COMPARTI: DIFENSIVO, BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO, EQUILIBRATO, DINAMICO, CONSERVATIVO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

ρ

non ha come objettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si, il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo ritiene che integrare i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), possa influenzare positivamente la gestione dei portafogli di investimento. Il Fondo integra in maniera attiva la gestione di tali rischi nei tradizionali processi decisionali relativi agli investimenti così come formalizzato dalle Linee Guida ISR del Fondo delegando quindi la gestione del patrimonio a gestori specializzati dopo apposito bando di gara e selezione.

Per la selezione dei gestori, oltre a molteplici aspetti organizzativi, il Fondo pone particolare attenzione a:

- Adesione alle principali iniziative internazionali tra cui UN PRI, Climate Action 100+, Net Zero Alliance, ...
- Integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento dei gestori
- Disponibilità al recepimento delle Linee guida ISR del Fondo

In relazione ai comparti Difensivo, Bilanciato Rischio Controllato, Equilibrato, Dinamico, Conservativo, il Fondo verifica periodicamente la coerenza delle attività dei gestori con le linee guida ISR le quali prevendono che la valutazione dei profili di sostenibilità degli investimenti avvenga su due livelli:

- a) Esclusione dell'investimento in emittenti che violano convenzioni o trattati Internazionali, esclusione di titoli relativi alla legge 220/2021, esclusione di paesi con basse libertà civili, esclusione di titoli che presentano un dato superiore al 18% di fatturato derivante da carbone.
- b) Limitazione dell'investimento in settori potenzialmente critici con una soglia massima consentita

Inoltre, Il Fondo effettua un monitoraggio periodico del portafoglio sulla valutazione di sostenibilità nonché di carbon footprint di ogni mandato e ogni comparto in relazione al benchmark di riferimento.

Il Fondo si è inoltre dotato di una politica di engagement che definisce gli elementi essenziali per l'individuazione degli emittenti verso i quali il Fondo si impegna a confrontarsi attivamente su tematiche ambientali sociali e di governance, valutando l'avvio di una attività di engagement direttamente o a livello associativo.

La presenza di un sistema di presidi e la dovuta diligenza da parte del Fondo mitigano ma non annullano la probabilità che si materializzino rischi di sostenibilità con un impatto sui rendimenti degli investimenti. La variazione sostanziale effettiva o potenziale del valore di un investimento dovuto a un rischio di sostenibilità varierà pertanto e dipenderà da diversi fattori quali ad esempio l'entità, la complessità, la durata dell'evento, le condizioni di mercato e l'esistenza di eventuali fattori attenuanti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

i Comparti Difensivo, Bilanciato Rischio Controllato, Equilibrato, Dinamico, Conservativo del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di linee guida dedicate agli investimenti ISR, sono classificati come art. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo per i suddetti comparti dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove per effetti negativi sulla sostenibilità si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificati come art.6, i Comparti non promuovono caratteristiche ambientali o sociali e non individuano specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR, come per il Comparto Dinamico Futuro Responsabile.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTI: INSURANCE, STABILITA', ASSICURATIVO CONSOLIDA (ASSICURATIVO TRADIZIONALE, ASSICURATIVO GARANTITO, GARANTITO BIS E GARANTITO TER, UNIT LINKED, GARANTITO EX-BMP, GARANTITO EX CARIPARO, RENDITA INA EX UBI, ASSICURATIVO LINEA 5 ALLIANZ (RAS) EX BPA, ASSICURATIVO LINEA 5 (UNIPOLSAI) EX BPA, ASSICURATIVO DI RAMO I EX UBI/BPB, ASSICURATIVO EX IMPASSIC)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come objettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si, Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con varie Compagnie di assicurazione di primario standing di convenzioni assicurative per la sottoscrizione di varie tipologie di prodotti.

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

In relazione alle Gestioni Separate, l'impegno dei Gestori Assicurativi si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti, secondo quanto definito e rilevabile anche dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile specifiche di ogni Compagnia e riportato nelle relazioni annuali di ciascuna Compagnia.

La valutazione *ex ante* dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, anche prevedendo per alcune Compagnie l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Le compagnie svolgono un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti finalizzato a valutarne l'effettiva corrispondenza ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida e controllare i rischi di sostenibilità connessi.

Il Fondo pensione visiona con cadenza annuale la reportistica prodotta dalle Compagnie per valutare la coerenza degli investimenti effettuati dalle Compagnie di Assicurazione con riferimento alla integrazione dei criteri ESG.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, i comparti Assicurativi del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di linee guida dedicate agli investimenti ISR, sono classificati come art. 6 ai sensi del Regolamento (UE)

2019/2088. I prodotti assicurativi sottoscritti dal Fondo considerano la politica di sostenibilità delle Compagnie ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo per i suddetti comparti dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi degli artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove per effetti negativi sulla sostenibilità si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificati come art.6, i Comparti non promuovono caratteristiche ambientali o sociali e non individuano specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR, come per il Comparto Dinamico Futuro Responsabile.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

spazio riservato alla protocollazione

CARICARE IL PDF FIRMATO IN PROCEDURA DI ADESIONE WEB per il Datore di lavoro

ED INVIARE OBBLIGATORIAMENTE IL MODULO FIRMATO IN ORIGINALE A:

Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo

c/o **PREVINET S.p.A.**

Via E. Forlanini, 24 31022 Preganziol (TV)

	Io	sottoscri	tto/a									
			•									
VFICI		Desider	o ricevere	e la corris	pondenza	in forma	ito elettroni	со				
\GR⁄		via ema	ail:									
AN	Tip	oo docum	ento						N			
DATI ANAGRAFICI	Da	Data scadenzallilil										
I		-		nale: La	voratore (dipende	nte private	0				
		olo di stu		lementare	□ Licenz:	a media ir	ıferiore □ I)inloma n	rofessionale	□ Din	loma media sup	eriore
							urea magistra	_		_	_	criore
											Intesa Sanpa	
	DIC	HIARO di	aver acc	onsentit	o, a tal fir		ilizzo della IEDO:	proced	lura via w	eb tran	nite Intesa Sa	npaolo
NR: Da	ti ntili	al Datoro d	i lavoro la d	rui compil	aziono à obl			no doi ric	uuadri o barr	aro una o	dollo onzioni cor	ntributive indicate)
												iu ibutive muicate)
CONTRIBUZIONE												
IBUZ				V	V						_	20043
NTR		□ 19		□ 2% - di -: 6	□ 39 	-	□ 4%			□	% (m	ax 20%)
00		della ret	ribuzion	e ai rifer	imento a	i cui aii	accordo de	el / otto	bre 2015.			
NB: Da	ti utili	al Datore d	i lavoro, la o	cui <u>compil</u>	azione è obl	oligatoria	(compilare u	no dei ric	juadri e barr	are una o	lelle opzioni cor	ntributive indicate)
		di posse	dere i re	quisiti d	i "vecchio	iscritto	o" alla pre v	videnza	complen	nentar	e e di destin	are al Fondo il
		TFR mat	turato me	ensilmer	ite nella n	nisura d	lel:					
T.F.R.			0%		25%		50%		75%		100%	
_					_	_				prile 1º	993 e di dest	inare al Fondo
RITT		il TFR m				misura	di seguito					
ISCI			0%		25%		50%		75%		100%	
TIPOLOGIA ISCRITTI		di esser	- "ทมดงด	iscritto"	di nrim a	occun:	azione su	ressiv:	a al 28 ani	ile 199	13 e di destin	are al Fondo il
POL					_	_	di seguito		_	ne 177	o c ui ucstiii	are arrondon
TI			0%		25%		50%		75%		100%	

ND D		., , , , , , , ,	1 1 11	
NB: Dati utili al Datore di lavoro, la 🤉	ili compilazione e oppligatoria l	compilare lino del ridiladri	a harrara iina dalla o	nzioni confribilfivo indicato
ivo. Dati utili ai Datore ui lavoro, la i	ui <u>comphazione e obbligatoria</u> (compilar c uno uci riquauri	c barrare una ucite o	pzioni conti ibutive muicate

DECORRENZA CONTRIBUZIONE	di autorizzare il datore di lavoro a versare i contributi e il TFR con decorrenza dal primo giorno del mese successivo al pervenimento del presente modulo, data da cui decorre l'iscrizione al Fondo;
DECOF	di autorizzare il datore di lavoro a versare i contributi e il TFR con decorrenza dalla data di assunzione avvenuta il, data da cui decorre l'iscrizione al Fondo (opzione esercitabile entro il primo semestre di lavoro alle dipendenze del datore).

Dati relativi ad altre eventuali forme pensionistiche complementari di appartenenza. <u>Da compilare esclusivamente se si aderisce già ad altra forma pensionistica complementare:</u>

Risulto già iscritto alla seguente forma pensionistica complementare: [DENOMINAZIONE]
iscritta al n dell'Albo COVIP di cui mi è stata consegnata la scheda costi e che trasmetto sottoscritta;
Risulto già iscritto alla seguente forma pensionistica complementare: [DENOMINAZIONE]
iscritta al n dell'Albo COVIP di cui non mi è stata consegnata la scheda costi in quanto la suddetta forma pensionistica non è tenuta a redigerla;
Non risulto iscritto ad altra forma pensionistica complementare.

ATTENZIONE: se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce occorre compilare l'apposito modulo di trasferimento in entrata reperibile sul sito www.fondo.ensio.eintesasanpaolo.it, successivamente alla ricezione della lettera di benvenuto del Fondo Pensione ISP.

CHIEDO che la globalità dei versamenti venga investita come di seguito specificato:

NB: Dati utili al Fondo, la cui compilazione è obbligatoria (barrare al massimo tre comparti fermo restando che il totale delle percentuali deve essere pari a 100%):

	Schema di investimento	
	□ DIF - Difensivo (categoria Obbligazionario Misto)	%
NTO.	☐ BILRC – Bilanciato Rischio Controllato (categoria Bilanciato)	%
TIME	□ EQUI – Equilibrato (categoria Bilanciato)	%
COMPARTI DI INVESTIMENTO DEI FLUSSI	□ DINFR – Dinamico Futuro Responsabile (categoria Azionario)	%
I DI I	□ DIN – Dinamico (categoria Azionario)	%
ART	☐ STAB – Stabilità (categoria Obbligazionario Misto)	%
COMF	□ BDN001 - Conservativo (categoria Garantito)	%
	□ 012 – Insurance* (categoria Garantito)	%
	Totale	100%

^{*}Il comparto Insurance, supportato da specifica Polizza collettiva Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., per le peculiarità del regime dei costi, è riservato al Personale assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo (INTESA SANPAOLO ASSICURA, INTESA SANPAOLO VITA, FIDEURAM VITA, INTESA SANPAOLO RBM SALUTE, INSALUTE SERVIZI, INTESA SANPAOLO INSURANCE AGENCY).

DICHIARO

di aver ricevuto e preso visione della Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', prima della compilazione del presente modulo di adesione;

	di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa e lo Statuto, nonché ogni altro do-
_	cumento attinente il Fondo, comunque disponibile sul sito <u>www.fondopensioneintesasanpaolo.it</u> ;
ш	di essere stato informato che per l'iscrizione di soggetti fiscalmente a carico occorre seguire le istruzioni pre- senti nel sito <u>www.fondopensioneintesasanpaolo.it</u> alla voce Moduli>Adesione soggetti fiscalmente a carico;
П	di essere stato informato che per inserire i "soggetti designati" in caso di decesso, per la posizione individuale
ш	e/o per le coperture assicurative accessorie, è disponibile apposita funzione dispositiva all'interno dell'Area
_	Riservata Iscritti, del sito internet <u>www.fondopensioneintesasanpaolo.it;</u>
Ц	di essere stato informato circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di
_	calcolo presente sul sito <u>www.fondopensioneintesasanpaolo.it;</u>
	di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
Ш	(solo per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare tenuta a redigere la scheda
	costi) di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica di appartenenza, la cui copia è parte
_	integrante del presente Modulo di adesione;
Ш	che, nell'ambito della procedura web, il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'atten-
	zione con riferimento:
	alle informazioni contenute nella Parte I 'le Informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informa-
	tiva sulla sostenibilità';
	ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni
	chiave per l'aderente' della Nota informativa;
	• in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione'
	della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle
	Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione
	pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle
	possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
	al diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di
	natura collettiva di riferimento.
	1 Di essere consapevole di poter recedere entro 30 giorni dalla conferma adesione senza costi di recesso e senza
	motivazioni. Il recesso comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.
	l Di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per
	un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il Fondo può avvalersi della clausola
	risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà
	alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del de-
	corso del suddetto termine.
	Di aver preso visione dell'informativa di legge sul trattamento dei dati personali.
DI	CHIARO di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi
cor	npresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo In-
	a Sanpaolo e mi impegno a comunicare ogni successiva variazione.
Lu	ogo e data Firma Firma

ATTENZIONE: Il modulo stampato va sottoscritto, caricato nella procedura on line¹ e trasmesso in originale all'indirizzo precompilato, unitamente a:

- copia del documento di identità;
- copia della scheda costi sottoscritta in ogni pagina dall'aderente (nel solo caso in cui sia già iscritto anche ad altro fondo pensione);
- copia del Questionario di Autovalutazione debitamente sottoscritto.

¹ N.B. in assenza del caricamento on line del modulo di adesione firmato, la procedura di adesione non risulterà "confermata" e quindi non sarà presa in carico.

Questionario di Autovalutazione

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1.	Conos	cenza dei fondi pensione ne so poco sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in partico- lare di tipo finanziario o assicurativo ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2.	Cono:	scenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione non ne sono al corrente so che le somme versate non sono liberamente disponibili so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3.		ne età prevede di andare in pensione? anni
4.	men	nto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensiona- to (in percentuale)? per cento
5.		confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito <i>web</i> ovvero a Lei recata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")? si no
6.	Part	verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della te I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo sione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa? si no
	CONG	RUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE
7.	Capa	acità di risparmio personale (escluso il TFR) Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1) Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2) Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3) Non so/non rispondo (punteggio 1)
8.	Fra	quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare? 2 anni (punteggio 1) 5 anni (punteggio 2) 7 anni (punteggio 3) 10 anni (punteggio 4) 20 anni (punteggio 5) Oltre 20 anni (punteggio 6)
9.	In cl	ne misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale? Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1) Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2) Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)
	Pι	unteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Punte	ggio fino a 4		Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
I comparto I	ito azionario puro azionario misto	-	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta

Luogo e data	
L'aderente attesta che il Questionario è st propria scelta dell'opzione di investiment	tato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della co sulla base del punteggio ottenuto.
	Firma
[in alternativa]	
essere consapevole che la mancata compi	rio non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara d lazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVI riglia di valutazione come au silio per la scelta dell'opzione di investimento.
	Firma

Modulo di adesione AGENTI/MEDIATORI (Cod. 55/ed. 04 2024)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

spazio riservato alla protocollazione		c/o	Spettabile Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo PREVINET S.p.A. Via E. Forlanini, 24 31022 Preganziol (TV)			
consegna e presa visi 'Informativa sulla sos	one dei documenti " stenibilità'. La Nota i	Parte I 'Le Info nformativa e l	ormazioni chiave per l'	aderente' della No bili sul sito <i>www.fc</i>	o" deve essere preceduta dall ta informativa e dell'Appendic andopensioneintesasanpaolo.i	
	Nama			Carlina Finada		
Cognome:	Nome:			Codice Fiscale:		
Sesso:	Data di na	ascita:	Comune di nascita:	Provincia:	Stato:	
Tipo documento:	Numero o	locumento:	Ente di rilascio:	Data di	rilascio:	
Indirizzo e Comune di r	esidenza:	<u> </u>	Cap:	Telefono cellu	lare:	
- COINCIO I ICCVCI C IA CUI	rrispondenza all'indiriz	zzo e-mail qui i	ndicato:			
FONDO PENSIONE A	A CONTRIBUZIONE I do e DICHIARA a t n aziende del Gruppo	CI DEFINITA DEL al fine di es s	HIEDE L'ADESIONE GRUPPO INTESA SAN	atto di agenzia/di	ell'Articolo 5, comma 2, lett. i mediazione instaurati, con	
l FONDO PENSIONE / ello Statuto del Fon nonomandatario, con	A CONTRIBUZIONE I do e DICHIARA a t a aziende del Gruppo onale	CI DEFINITA DEL al fine di es s	HIEDE L'ADESIONE GRUPPO INTESA SAN gere titolare di contr	atto di agenzia/di		
FONDO PENSIONE A ello Statuto del Fondo nonomandatario, con Condizione professionale Lavoratore dipende	A CONTRIBUZIONE I do e DICHIARA a t a aziende del Gruppo onale ente Lavorator	CI DEFINITA DEL al fine di es s	HIEDE L'ADESIONE GRUPPO INTESA SAN ere titolare di contri aolo da almeno 6 mes pero Soggetto fiscal	atto di agenzia/di		
FONDO PENSIONE A ello Statuto del Fondo nonomandatario, con Condizione professio Lavoratore dipende Privato Pub	A CONTRIBUZIONE I do e DICHIARA a t a aziende del Gruppo onale ente Lavorator	CIDEFINITA DEL al fine di esso Intesa Sanpa e autonomo/lib	HIEDE L'ADESIONE GRUPPO INTESA SAN ere titolare di contri aolo da almeno 6 mes pero Soggetto fiscal	atto di agenzia/di i continuativi.	mediazione instaurati, con	
FONDO PENSIONE A ello Statuto del Fondo nonomandatario, con Condizione professio Lavoratore dipende Privato Pub Titolo di studio	A CONTRIBUZIONE I do e DICHIARA a t n aziende del Gruppo onale ente Lavorator blico pro	DEFINITA DEL al fine di ess di Intesa Sanpa e autonomo/lib ofessionista	HIEDE L'ADESIONE GRUPPO INTESA SAN dere titolare di contri acolo da almeno 6 mes dero Soggetto fiscal iscritto	mente a carico di al fondo	Soggetto diverso da quelli precedenti	
Condizione professione Lavoratore dipende Privato Pub	A CONTRIBUZIONE I do e DICHIARA a t n aziende del Gruppo onale ente Lavorator blico pro	DEFINITA DEL al fine di ess o Intesa Sanpa e autonomo/lib ofessionista	HIEDE L'ADESIONE GRUPPO INTESA SAN dere titolare di contri acolo da almeno 6 mes dero Soggetto fiscal iscritto	mente a carico di	Soggetto diverso da quelli precedenti	

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementa	are, riportare le seguenti informazioni:
Denominazione altra forma pensionistica:	
Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:	
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensioni	stica mi è stata:
Consegnata	Non consegnata (*)
(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso ir	cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.
·	'altra forma pensionistica cui già si aderisce occorre compilare l'apposito ensioneintesasanpaolo.it successivamente alla ricezione della lettera di

Comparti di investimento

NB <u>Compilazione obbligatoria anche in assenza di versamenti</u>: barrare al massimo tre comparti fermo restando che il totale delle percentuali deve essere pari a 100%:

	Schema di investimento					
0,	□ DIF - Difensivo (categoria Obbligazionario Misto)	%				
MENJ	□ BILRC – Bilanciato Rischio Controllato (categoria Bilanciato)	%				
ESTII SSI	□ EQUI – Equilibrato (categoria Bilanciato)	%				
T DI INVES	□ DINFR – Dinamico Futuro Responsabile (categoria Azionario)	%				
RTI D	□ DIN – Dinamico (categoria Azionario)	%				
COMPARTI DI INVESTIMENTO DEI FLUSSI	□ STAB – Stabilità (ca egoria Obbligazionario Misto)	%				
00	□ BDN001 - Conservativo (categoria Garantito)	%				
	Totale	100%				

Contribuzione e modalità di pagamento

La contribuzione è libera e volontaria, fermo restando che i singoli apporti non possono essere inferiori ad Euro 50,00.

I versamenti possono essere effettuati mediante:

- Servizio SDD Finanziario (Sepa Direct Debit finanziario) → secondo la periodicità prescelta (mensile, trimestrale, semestrale e annuale) da effettuarsi, una volta aperta la posizione, all'interno dell'Area Riservata nella sez. "Gestione SDD", secondo le istruzioni previste nell'apposito vademecum "SDD_Istruzioni per inserimento o revoca del mandato di addebito diretto SDD in Area Riservata" disponibili sul sito internet del Fondo alla voce "Moduli>Contribuzione");
- Bonifico una tantum → da effettuarsi entro il 20 dicembre di ciascun anno dopo aver ricevuto la lettera di benvenuto, che conferma il perfezionamento dell'adesione (seguire le "Istruzioni e avvertenze per la contribuzione tramite bonifico" disponibili sul sito internet del Fondo alla voce "Moduli>Contribuzione").

Nel caso si intenda destinare la posizione individuale a soggetti diversi dagli eredi - nell'eventualità di decesso dell'iscritto prima della maturazione del diritto al percepimento della prestazione - è disponibile apposita funzione dispositiva all'interno dell'Area Riservata Iscritti, del sito internet www.fondopensioneintesasanpaolo.it per inserire i "soggetti designati".

In caso si intenda iscrivere al Fondo anche soggetti fiscalmente a proprio carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico". Istruzioni disponibili sul sito internet www.fondopensioneintesasanpaolo.it.

Modulo di adesione AGENTI/MEDIATORI (Cod. 55/ed. 04 2024)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

adere	ente dichiara:
	di aver ricevuto e preso visione della Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e
	dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', prima della compilazione del presente modulo di adesione;
	di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa e lo Statuto del Fondo, e ogni altra
	documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito <u>www.fondopensioneintesasanpaolo.it;</u>
	di essere stato informato circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo
	presente sul sito <u>www.fondopensioneintesasanpaolo.it;</u>
	di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
	(solo per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare tenuta a redigere la scheda costi) di
	aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica di appartenenza, la cui copia è parte integrante del
	presente Modulo di adesione;
Ц	che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
	 sulle informazioni contenute nella Parte I 'le Informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
	 con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
	 in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della
	COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative
	rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
	di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il Fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa
	comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello
	stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
	di aver preso visione dell'informativa di legge sul trattamento dei dati personali;
	di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a
	comunicare ogni successiva variazione.
Luo	go e data Firma Aderente
Luo	go e data Filma Aderente
_	al Modulo di Adesione:
Сор	ia del Questionario di autovalutazione debitamente firmato (obbligatorio);



☐ Copia del documento d'identità (utilizzare preferibilmente la carta d'identità) e del codice fiscale (obbligatori);

Copia della "scheda costi" firmata in ogni pagina (solo nel caso in cui il nuovo aderente sia già iscritto ad altra forma pensionistica).

Modulo di adesione AGENTI/MEDIATORI (Cod. 55/ed. 04 2024)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 ne so poco sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o
assicurativo
ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
□ non ne sono al corrente
□ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcun eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
□ si
6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazion chiave per l'aderente' della Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa? Si no CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE
Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9
7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
Risparmio medio annuo fino a 3 000 Euro (punteggio 1)
Risparmio medio annuo oltre 3 000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
□ Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
□ 2 anni (punteggio 1)
□ 5 anni (punteggio 2)
□ 7 anni (punteggio 3)
□ 10 anni (punteggio 4)
□ 20 anni (punteggio 5)
☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
□ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenut
(punteggio 1)
□ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente
maggiori (punteggio 2)
 Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)
Books and a second a
Punteggio ottenuto



Modulo di adesione AGENTI/MEDIATORI

(Cod. 55/ed. 04 2024)

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12		
Categoria del comparto	GarantitoObbligazionario puroObbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario		
In caso di adesio	one a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve				

In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta

Luogo e data	
L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propri dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.	a scelta
deli opzione di investimento sulla base dei punteggio ottenuto.	
Firma	
[in alternativa]	
L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure e stato compilato solo in parte, dichiara di consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non co di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.	
Firma	
Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni	
Si conferma la regolare compilazione e sottoscrizione del modulo¹ e che il soggetto è titolare di contra agenzia o di mediazione instaurati, come monomandatario, con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da al 6 mesi continuativi.	
Timbro della Società e firma dell'incaricato	

¹ Anche sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 20 e segg. D.Lgs. 82/2005

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Il Regolamento UE 2016/679 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito "Reg. UE 2016/679" o "GDPR") contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, il **Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo** (di seguito "Fondo Pensione o "Fondo"), con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, è Titolare del trattamento ed è tenuto a fornire informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali degli aderenti e soggetti terzi beneficiari delle prestazioni. In caso di adesione al Fondo tramite conferimento tacito del TFR, ai sensi dell'art. 8, comma 7, lett. b), D.Lgs. 252/2005, in assenza cioè di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del TFR entro sei mesi dall'assunzione, la presente informativa verrà trasmessa in occasione dell'invio della lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa del Fondo.

2. Categorie di dati personali e fonte dei dati

Fra i Dati Personali che il Fondo Pensione tratta rientrano, a titolo esemplificativo:

- a) Dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale); dati di contatto (numero di telefono, indirizzo e mail, recapiti postali); dati bancari (IBAN); dati previdenziali; dati relativi al titolo di studio e all'attività lavorativa; dati relativi alla presenza di finanziamenti con soggetti terzi (cessione del quinto dello stipendio);
- b) Dati relativi a soggetti terzi (coniuge, figli, familiari a carico, eredì o beneficiari), raccolti nel caso di:
- Anticipazione per spese relative al coniuge o ai figli, nei casi consentiti dalla normativa;
- Adesione dei familiari fiscalmente a carico;
- Designazione di beneficiari in caso di decesso dell'aderente durante la fase di accumulo, ovvero in caso di opzione per rendita vitalizia certa o reversibile, durante la fase di erogazione;
- Liquidazione della posizione individuale agli aventi diritto in caso di decesso dell'aderente durante la fase di accumulo.

I Dati Personali in possesso del Fondo Pensione sono raccolti di norma direttamente presso l'aderente, ovvero per il tramite del datore di lavoro che procede alla raccolta delle adesioni, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa, disponibile sul sito Internet del Fondo Pensione.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adesione al Fondo effettuata dall'aderente o dai familiari a carico, in conformità alle previsioni statutarie e agli accordi di lavoro aziendali che disciplinano l'adesione e la contribuzione al Fondo;
- b) erogazione delle prestazioni di previdenza complementare derivanti dalla partecipazione al Fondo, di cui al D.Lgs. 252/2005;
- c) invio di newsletter, circolari e comunicazioni attinenti alla partecipazione al Fondo;
- d) effettuazione di attività amministrative, contabili, fiscali, patrimoniali collegate alla gestione delle posizioni individuali degli aderenti;
- e) trasmissione delle segnalazioni statistiche e di vigilanza alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e ad altre Pubbliche Autorità, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- f) funzionamento istituzionale del Fondo e rinnovo degli Organi Collegiali.

La base giuridica del trattamento è costituita le finalità di cui *sub* a), b) e c) dall'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte; per le finalità di cui *sub* d), e) e f), dall'adempimento ad obblighi di legge.

Il conferimento dei Dati dell'aderente nonché la loro comunicazione alle categorie di soggetti indicate al par. 6, non è obbligatorio, ma l'eventuale rifiuto dell'interessato di fornire i propri dati ordinari e/o di prestare il consenso al trattamento di categorie particolari di dati personali comporterà l'oggettiva impossibilità per il Fondo Pensione di erogare le prestazioni correlate all'adesione al Fondo e/o di poter adempiere agli obblighi di legge inerenti il funzionamento del Fondo.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

In caso di trattamento effettuato con modalità di elaborazione elettronica e non e sistemi di gestione e storage anche con hardware e software all'avanguardia, il Fondo potrà utilizzare società di servizi terze che saranno rese edotte delle proprie responsabilità con comunicazione di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per tutto il periodo di partecipazione al fondo pensione, sia durante la fase di accumulo, sia durante la fase di erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita. Dopo la cessazione del rapporto associativo, il fondo pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 anni, fermo restando eventuali ulteriori termini dovuti all'insorgere di contenziosi o altre particolari vicende nei confronti dell'aderente o sui aventi causa.

6. Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

In taluni casi l'esecuzione del complesso delle attività connesse e/o strumentali alla gestione del Fondo pensione comporta la comunicazione di dati personali, ivi comprese categorie particolari di dati degli aderenti a società o enti esterni, quali ad esempio:

- a) Datori di lavoro tenuti alla contribuzione (Intesa Sanpaolo S.p.A., società del Gruppo e società extra-Gruppo rimaste all'interno del perimetro di partecipazione al fondo pensione);
- b) Service amministrativo per la gestione delle attività connesse alla gestione delle posizioni individuali in esecuzione degli obblighi derivanti dalla partecipazione al fondo pensione e all'assistenza da prestare agli aderenti;
- c) Società di revisione in esecuzione degli obblighi di revisione contabile;
- d) Imprese di assicurazione in esecuzione degli obblighi derivanti dalle prestazioni garantite dal fondo pensione;
- e) Organo di Vigilanza (COVIP) e altri enti della Pubblica Amministrazione (ad esempio, Agenzia delle Entrate).

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o in qualità di Titolari autonomi.

Il fondo pensione designa "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti pro tempore ed i collaboratori, anche occasionali, che svolgono mansioni che comportano il trattamento di dati personali, ivi compresi i soggetti che, ai sensi dello Statuto e del Regolamento Elettorale si impegnano nell'attività di cui al precedente art. 3, lett. e).

7. Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti dal fondo pensione in Paesi extra - UE, nel caso di server su cui sono archiviati i dati personali degli iscritti che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (ad esempio in caso di *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

8. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei Dati Personali

Il Fondo Pensione ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" (c.d. "Data Protection Officer" o "DPO"), ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 679/2016, che sarà contattabile dagli Interessati aderenti e dai terzi che abbiano rilasciato i propri dati in quanto beneficiari potenziali delle prestazioni del Fondo Pensione, all'indirizzo e-mail: dpo_fondisp@protectiontrade.it. Il nominativo del D.P.O. è agevolmente consultabile dall'interessato al sito Internet: www.fondopensioneintesasanpaolo.it

9. Diritti degli interessati

Nella Sua qualità di interessato, l'aderente ha il diritto di:

a) Chiedere al Titolare l'accesso ai Dati, la loro cancellazione, la rettifica dei Dati inesatti, l'integrazione dei Dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;



- b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei Dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
- c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
- d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
- e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

10. Modalità di esercizio dei diritti

L'aderente potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti a lui attribuiti inviando una raccomandata a.r. a Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, alla cortese attenzione del Direttore Generale Responsabile del Fondo, Piazza Paolo Ferrari 10 20121 Milano ovvero una *e-mail* all'indirizzo:

Fondo Pensione contribuzione definita GrISP@intesas an paolo.com

11. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, nella persona del Direttore *pro tempore*.

L'elenco aggiornato e i nominativi di DPO e dei Responsabili del trattamento sono custoditi presso la sede legale del Titolare.